



Piano Triennale Offerta Formativa

CESTARI-RIGHI

Triennio 2022/23-2024/5

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CESTARI-RIGHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8050** del **06/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2022** con delibera n. 94*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 69** Curricolo di Istituto
- 75** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 148** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 154** Attività previste in relazione al PNSD
- 155** Valutazione degli apprendimenti
- 161** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 170** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 179** Aspetti generali
- 180** Modello organizzativo
- 188** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 192** Reti e Convenzioni attivate
- 195** Piano di formazione del personale docente
- 217** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Cestari-Righi

L'IIS "Cestari-Righi" è nato nell'anno scolastico 2013/2014 dall'accorpamento dell'ITCS "Domenico Cestari" e dell'ITIS "Augusto Righi".

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Domenico Cestari" era nato nel 1979 come sezione staccata del "Sarpi" di Venezia e diventato autonomo nel 1982 in risposta all'esigenza di Chioggia di disporre di un proprio istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo. Negli anni, infatti, la città aveva potenziato la sua capacità commerciale, soprattutto nei settori dell'orticoltura e l'orticoltura e aveva visto aumentare considerevolmente il numero degli istituti di credito e delle compagnie di assicurazione che operavano nel suo territorio.



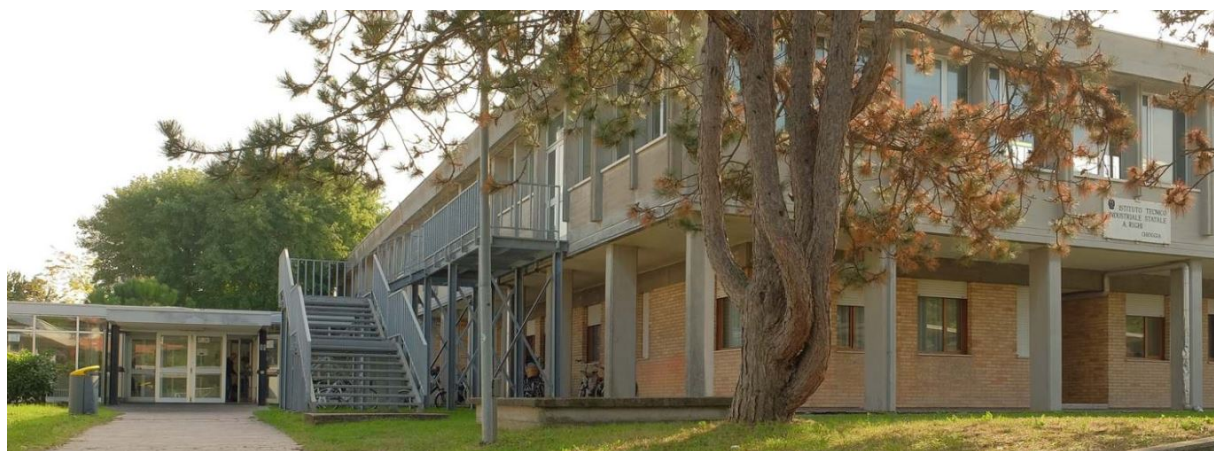
Il sistema produttivo e commerciale di queste aziende ancora oggi deve costantemente confrontarsi con l'accentuata internazionalizzazione dei mercati e con una continua innovazione tecnologica, e richiede figure professionali intermedie che sappiano dare risposte adeguate a tali necessità. Questo può avvenire sia con la formazione di "tecnici" specializzati, sia di studenti che siano in grado di affrontare con profitto gli studi universitari. L'offerta formativa dell'istituto si inserisce concretamente, quindi, nel tessuto socio-economico-culturale del territorio e, attraverso forme diverse di collaborazione, segue e contribuisce a sviluppare le potenzialità dell'economia clodiense.

Fino all'a.s.2009/10, il "Cestari" offriva tre indirizzi: I.G.E.A (Indirizzo Giuridico Economico



Aziendale), ITER (Indirizzo turistico) e SIRIO (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale serale). Dall'a.s.2010/11, con l'entrata in vigore della Riforma, sia l'indirizzo IGEA che l'indirizzo ITER sono confluiti nel **Settore Economico** con tre indirizzi **"Amministrazione, finanza e marketing"**, **"Sistemi Informativi Aziendali"** e **"Turismo"**. Permane anche il corso serale ora denominato **"Amministrazione, finanza e marketing"**

L'**Istituto Tecnico Industriale Statale "Augusto Righi"**, invece, era nato come sezione staccata dell'I.T.I.S. "Pacinotti" di Mestre e diventato autonomo l'1 ottobre 1968.



L'Istituto negli anni ha acquisito una lunga esperienza nel campo della formazione tecnica e si è arricchito nel corso del tempo di nuove specializzazioni. La varietà degli indirizzi di studio attivati, la loro complessità e il loro valore, ne hanno fatto una realtà strategica per le prospettive di sviluppo del contesto di riferimento e per la formazione dei giovani del territorio, non solo attraverso il rinnovamento e l'arricchimento dei piani di studio, ma anche attraverso una didattica orientata ai progetti, a un approccio approfondito all'informatica, a corsi per conseguire certificazioni di vario tipo (ECDL, ECDLCad, Cambridge, Cisco - IT Essentials, Introduction to Networks, Internet of Things), ad attività culturali integrative, a concorsi, a seminari tecnici, all'alternanza scuola-lavoro e a contatti con le università.

Dall'anno scolastico 2010/2011 l'Istituto Righi con l'entrata in vigore della Riforma è confluito nel Settore Tecnologico. Nello stesso anno scolastico è stato attivato un indirizzo professionale legato alle attività marittime mutuato dall'IPIAM Giorgio Cini di Venezia, da molti anni attivo in città, con la denominazione "Produzioni industriali e artigianali. Articolazione Industria", poi successivamente accorpato all'ITIS Righi. Per soddisfare le esigenze specifiche marinare del territorio è stato attivato nel 2013 il nuovo indirizzo di "Trasporti e logistica".

Ad oggi gli indirizzi presenti nel **Settore Tecnologico** sono: **Elettronica ed Elettrotecnica ; Meccanica, Meccatronica ed Energia; Informatica e Telecomunicazioni - articolazione**



Telecomunicazioni; Trasporti e Logistica - articolazione **“Conduzione del mezzo navale”**; Corso serale Informatica e Telecomunicazioni - articolazione Informatica.

Nell'anno scolastico 2015/16 è sorto anche il nuovo corso di studi “Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera” che risponde ad un'esigenza fortemente avvertita a Chioggia, quella di formare personale qualificato per il settore turistico-alberghiero. Dall'anno scolastico 2017/18 è nato quindi l'**Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'ospitalità Alberghiera “Giovanni Sandonà”**.



Il corso quinquennale in Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera intende soddisfare i bisogni educativi e formativi di un'utenza interessata a gestire tutte le attività di ristorazione ed accoglienza turistica in strutture ricettive e ristorative, garantendo il rispetto di standard di qualità e di efficienza.

Il corso intende rispondere alla domanda di nuove e qualificate professionalità proveniente dal settore HORECA (*Hotellerie-Restaurant-Catering*) nonché alla richiesta delle famiglie di un percorso formativo in grado di coniugare una solida preparazione culturale ad un efficiente processo di professionalizzazione.

Si tratta di una proposta valida in quanto permette ad ogni studente di far parte di un percorso coinvolgente e collaudato, in grado di assicurare tanto un diploma finale spendibile nel mondo del lavoro, quanto di garantire l'accesso a tutti i corsi di studio universitari e di formazione tecnica superiore (ITS).

Si caratterizza inoltre come proposta innovativa in quanto la didattica in classe e nei



laboratori di servizi enogastronomici (cucina-sala, vendita e accoglienza turistica) sa coniugare il sapere con il saper fare.

Dopo il primo biennio comune a valenza orientativa, il percorso prevede due articolazioni:

Enogastronomia e **Servizi di sala e di vendita**.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CESTARI-RIGHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VEIS02200R
Indirizzo	BORGO SAN GIOVANNI N. 12/A CHIOGGIA 30015 CHIOGGIA
Telefono	0414967600
Email	VEIS02200R@istruzione.it
Pec	VEIS02200R@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.cestari-righi.edu.it/

Plessi

GIOVANNI SANDONA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	VERH022011
Indirizzo	VIA A. MORO CHIOGGIA 30015 CHIOGGIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	141



DOMENICO CESTARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	VETD022013
Indirizzo	BORGO SAN GIOVANNI N. 12/A CHIOGGIA 30015 CHIOGGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Borgo SAN GIOVANNI 12/A - 30015 CHIOGGIA VE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	328

DOMENICO CESTARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	VETD02251C
Indirizzo	BORGO S.GIOVANNI, 12/A CHIOGGIA 30015 CHIOGGIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

A. RIGHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Codice VETF022019

Indirizzo VIA A. MORO, 1097 CHIOGGIA 30015 CHIOGGIA

Edifici • Via ALDO MORO 1097 - 30015 CHIOGGIA VE

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- ELETTRONICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 361

A. RIGHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice VETF02251P

Indirizzo VIA A. MORO, 1097 CHIOGGIA 30015 CHIOGGIA

Edifici • Via ALDO MORO 1097 - 30015 CHIOGGIA VE

Indirizzi di Studio • INFORMATICA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica / ECDL	1
	Informatica / TTRG	1
	Elettronica / Telecomunicazioni	1
	Tecnologia e Progettazione (TPS)	1
	Microrobotica (FabLab)	1
	Impianti elettrici / Domotica	1
	Sistemi	1
	Macchine utensili	1
	Tecnologico	1
	Saldatura	1
	Automazioni industriali	1
	Carteggio / Navigazione	1
	Chimica / Fisica / Biologia Cestari	1
	Informatica Cestari	2
	Linguistico Cestari	1
	Accoglienza turistica	2
	Sala e vendita	1
	Cucina e pasticceria	1
	Bar	1
Biblioteche	Classica	2



Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
	Bar Righi	
	Bar Cestari	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	46

Approfondimento

Spazi e laboratori sede Cestari

- Impianti sportivi: palestra principale, palestrina.
- Laboratori: Informatica biennio, Scienze-Chimica-Fisica, Geografia, Linguistico Multimediale, Informatica triennio, Agenzia Turistica.
- Biblioteca
- Aula Magna, Saletta per studio-lettura dei Docenti, 3 aule per sdoppiamento classi, Aula Punto d'ascolto.
- Ogni piano è dotato di registratori amplificati audio, laboratori mobili con video proiettore. In quasi tutte le classi è stata installata una SMART BOARD o permane la LIM esistente (6 aule).
- Bar all'interno della struttura.
- **Laboratorio linguistico**

La scuola dispone di un laboratorio linguistico dotato di 30 postazioni studente e una consolle docente, che può essere collegato a diverse fonti audio – video. Le attività che vi si possono svolgere sono molteplici, dall'ascolto, ripetizione e registrazione autonoma, al lavoro a coppie o a gruppi, all'utilizzo dei materiali multimediali già offerti dalle case editrici per i libri in adozione. L'ascolto in cuffie permette una maggiore concentrazione rispetto al lavoro che si svolge di solito in classe con il registratore, favorendo la discriminazione dei fonemi e il riconoscimento degli schemi che regolano l'intonazione e l'uso degli accenti.



Spazi e laboratori sede Righi

- Impianti sportivi: palestra (utilizzata per attività scolastiche ed extrascolastiche).
- Laboratori: Laboratori di informatica e TTRG, Aula ECDL, Laboratorio di Chimica, Laboratorio di Fisica, Laboratorio di Sistemi, Laboratorio di Impianti Elettrici e Domotica, Laboratorio di Tecnologia e Progettazione, Laboratorio di Elettronica e di Telecomunicazioni, Laboratorio di microrobotica (FabLab), Laboratorio Tecnologico, Laboratorio Automazioni industriali, Officina Macchine Utensili, Officina Saldatura, Laboratorio di Navigazione e carteggio.
- Biblioteca
- Bar all'interno della struttura
- Aula Magna, Saletta per studio-lettura dei Docenti, Sala riunioni per docenti, dotata di tre pc.

L'aula magna ha 304 posti a sedere (utilizzata per attività scolastiche ed extrascolastiche), l'ufficio tecnico, il magazzino e l'archivio.

Ogni piano è dotato di laboratori mobili con video proiettore; In quasi tutte le classi è stata installata una smart board con i finanziamenti del pnrr e nelle 5 aule non coperte resta comunque presente la Lim. Bar all'interno della struttura.

Laboratori della specializzazione elettronica

- ***Laboratorio di Elettronica ed Elettrotecnica***

I banchi sono dotati di multimetri, alimentatori, generatori di funzioni e forme d'onda arbitraria, oscilloscopi analogici e digitali, notebook e programmatori/debugger per microcontrollori Microchip e Atmel. Si effettuano misure di distorsione, amplificazione e attenuazione, banda passante e risposta in frequenza, rumore, potenza, impedenza.

- ***Laboratorio di Telecomunicazioni***

Sistemi di trasmissione dati, modem, fibre ottiche, sistemi di modulazione analogica e digitale, generatori di segnali in alta frequenza, analizzatori di spettro, multiplexer PCM, ponti per misure su antenne e su linee, oscilloscopi per alta frequenza con FFT.

- ***Laboratorio di Sistemi***

Personal computer con stampanti e programmi applicativi per la produzione di documentazione, schede di acquisizione dati e software per il controllo di processo, il collaudo e le misure automatiche (LabView), compilatore C++, software per lo studio e la simulazione dei circuiti



elettronici, armadio rack con apparati di rete per esercitazioni pratiche sulle reti di computer (corsi Cisco).

- *Laboratorio di Tecnologia e Progettazione*

Multimetri, alimentatori, generatori di funzioni e di impulsi, oscilloscopi analogici e digitali, personal computer per la progettazione e la documentazione, software per la progettazione elettronica (schemi e disegno del circuito stampato con il computer) con il controllo degli errori, sistemi di sviluppo per microcontrollori con programmazione e test dei circuiti, software per la realizzazione di sistemi automatici di misura e collaudo, dispositivi per la produzione di circuiti stampati.

- *Laboratorio di Impianti Elettrici e Domotica*

Si eseguono e si verificano impianti elettrici e di domotica di civile abitazione nel rispetto delle norme vigenti; si possono effettuare prove e collaudi su motori elettrici; si eseguono e verificano impianti fotovoltaici; postazioni con programmatori e software PLC.

- *Laboratorio di microrobotica (FabLab)*

Progettazione, montaggio e programmazione di robot; scatole di montaggio Lego EV3; Makeblock Mbot e ultimate 2.0; kit Arduino e Raspberry; stampanti 3D, braccio robotico Dobot Magician e magazzino automatizzato Fischertechnik.

Laboratori della specializzazione meccanica

- *Aula Calcolatori*

Dotata di 20 computer, 2 stampanti laser, 2 stampanti a getto d'inchiostro, 4 plotter ed un video proiettore.

- *Laboratorio di Macchine utensili*

Dotato di 12 torni, 1 tornio a controllo numerico, 2 fresatrici, 2 rettifiche, 2 trapani da banco, 1 a bandiera, 1 a colonna, 3 mole e 2 troncatrici.

- *Laboratorio di Saldatura*

Dotato di 10 postazioni per saldatura ossiacetilenica, 10 postazioni per saldatura elettrica, 1 saldatrice a punti, 1 saldatrice al TIG, 1 saldatrice al plasma, 1 saldatrice a filo continuo.

- *Laboratorio Tecnologico*

Dotato di macchine per prove di trazione, fatica, resilienza, durezza, pulitrice metallografica, 2 microscopi, 1 proiettore di profili, ultrasuoni, magnetoscopio, 2 forni a muffola per trattamenti termici e relative vasche per il raffreddamento.

- *Laboratorio Automazioni industriali*

Dotato di 5 banchi pneumatici, 2 banche elettropneumatici, 1 banco oleodinamico, 1 robot



elettropneumatico, 1 manipolatore elettropneumatico ed 1 trapano a colonna elettropneumatico.

Laboratori della specializzazione informatica

- *Due aule di Informatica*
- *Laboratorio di Sistemi*

Personal computer con stampanti e programmi applicativi per la produzione di documentazione, schede di acquisizione dati e software per il controllo di processo, il collaudo e le misure automatiche (LabView), compilatore C++, software per lo studio e la simulazione dei circuiti elettronici, armadio rack con apparati di rete per esercitazioni pratiche sulle reti di computer (corsi Cisco).

- *Laboratorio di Telecomunicazioni*

Sistemi di trasmissione dati, modem, fibre ottiche, sistemi di modulazione analogica e digitale, generatori in alta frequenza, analizzatori di spettro, ponti per misure su antenne e su linee, oscilloscopio per alta frequenza con FFT, ROS meter, Wattmetri in alta frequenza.

- *Laboratorio di Tecnologia e Progettazione*

Multimetri, alimentatori, generatori di funzioni e di impulsi, oscilloscopi analogici e digitali, personal computer per la progettazione e la documentazione, strumenti multimediali, software per la progettazione elettronica (schemi e disegno del circuito stampato con il computer) con il controllo degli errori, sistemi di sviluppo per microcontrollori con programmazione e test dei circuiti, software per la realizzazione di sistemi automatici di misura e collaudo, sistemi per la realizzazione e la produzione di circuiti stampati.

Laboratori della specializzazione Conduzione del mezzo navale

- *Laboratorio di Navigazione e carteggio*

Laboratorio dotato di 12 postazioni di carteggio con carte nautiche ad uso didattico, strumenti da carteggio, sestante, pubblicazioni per astronomia nautica, pubblicazioni nautiche, cime di ormeggio.

Il laboratorio dispone anche di un simulatore navale per la virtualizzazione delle attività concernenti il governo e la manovra navale, gli atterraggi e gli ingressi/uscite da aree portuali conformi alle direttive dell'STCW per la formazione del personale marittimo.



Laboratori sede Sandonà

- *Due laboratori di sala e vendita*

Il laboratorio di sala e vendita è suddiviso in varie aree: sala e office in comune tra le due sale. I laboratori sono composti da tavoli, sedie, due armadi grandi, tre panadore, due gueridon, una smart tv, una lavagna mobile.

- *Laboratorio bar*

Il laboratorio di bar è composto da un bancone con vetrina e frigoriferi, un armadio porta attrezzature, un retrobanco con lavandino, una macchina da caffè, un macina caffè, un frullino per frappè, un frullatore, un trita ghiaccio, una tostiera, una lavastoviglie da bar.

- *Laboratorio accoglienza turistica*

Il laboratorio di accoglienza turistica è composto da: un bancone reception front office, due armadi, tre computer, una stampante laser, due sedie da ufficio.

- *Laboratorio di cucina e pasticceria*

Il laboratorio di cucina e pasticceria è suddiviso in varie aree: reparto preparazione, zona cottura, dispensa, passe, centro lavaggio (plonge e lavaggio pentolame), pasticceria, stoccaggio merci.

La cucina professionale è composta da: uno réchaud scaldapiatti, due piani cottura da 4 fuochi ciascuno, un cuoci pasta, una friggitrice, un bagnomaria, una griglia, un fry top. Il tutto dotato di piani di appoggio e stipiti per lo stivaggio delle attrezzature.

Altre attrezzature presenti nel laboratorio sono: tre carrelli in acciaio, cinque lavelli a due vasche, una lavastoviglie, nove banchi da lavoro in acciaio, cinque tavoli carrellati in acciaio, sette armadi porta attrezzature, una macchina pelapatate, un tritacarne, due planetarie da banco, una macchina sottovuoto, una affettatrice, un forno trivalente digitale touch avanzato, due forni trivalente con strutture porta teglie, un abbattitore di temperatura, un tritatutto, due bilance, un microonde, una impastatrice da terra.

Inoltre sono presenti un sistema di cappe aspiranti centralizzato, tre celle frigorifere, una cella di surgelazione, cinque bidoni per la raccolta differenziata, un addolcitore d'acqua.

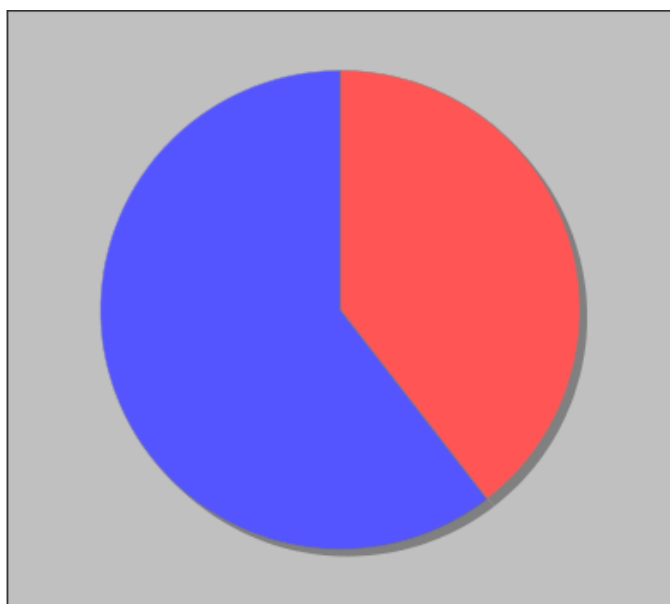


Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	38

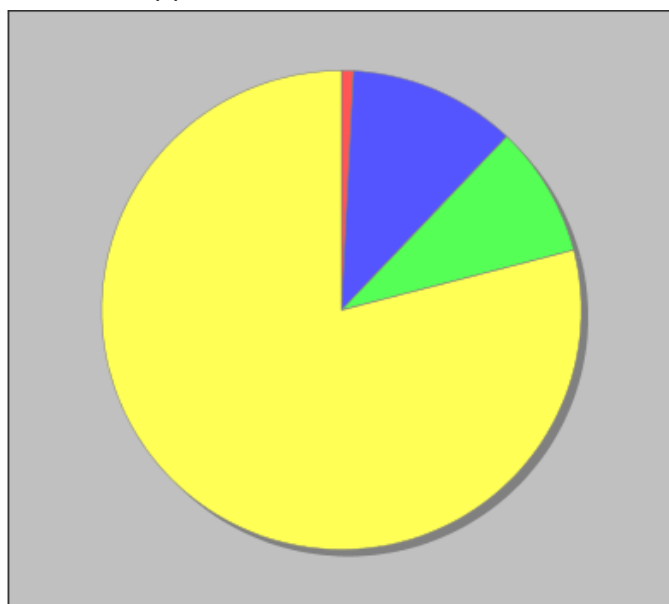
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 81
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 124

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 98



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato nel sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR ([CLICCA QUI](#)).

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Riguardo i risultati scolastici:

1. Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.
2. Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse agli Esami di Stato.

Riguardo i risultati nelle prove standardizzate:

1. Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli piu' bassi (prioritariamente livello 1)
2. Ridurre la variabilità tra le classi.

Riguardo Gli Obiettivi formativi:

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Cestari-Righi" assume come scopo educativo primario la formazione della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti. Il "Cestari - Righi", tenuto conto delle finalità proprie dell'istruzione tecnica, della realtà del territorio in cui opera e dell'evoluzione del mondo del lavoro, dei bisogni e delle



aspettative dell'utenza, delle risorse umane e materiali di cui dispone, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi formativi. Pertanto si propone di :

- Garantire e assicurare uguaglianza e imparzialità, valorizzare l'opportunità di crescita culturale, sociale e professionale di tutte le componenti attraverso la convivenza di scuole con indirizzi diversi.
- Promuovere la crescita della persona negli ambiti affettivi, sociali e relazionali.
- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e alla Comunità europea attraverso l'educazione alla convivenza civile.
- Favorire l'acquisizione e il potenziamento di conoscenze e competenze coerenti con gli standard nazionali per i profili di uscita dei vari indirizzi di studio.
- Favorire il raggiungimento del successo formativo degli studenti, pur nel rispetto delle loro differenti attitudini e abilità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse agli Esami di Stato.

Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli più bassi (prioritariamente livello 1)

Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in italiano e 20% in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.



Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare i **RISULTATI SCOLASTICI**

Il percorso è finalizzato al raggiungimento dei seguenti traguardi:

- allineare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva, in tutti i plessi e tutte le classi, almeno al valore regionale;
- allineare la percentuale di alunni con sospensione del giudizio, in tutti i plessi e tutte le classi, almeno al valore regionale;
- diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse agli Esami di Stato, allineando il dato almeno al dato nazionale.

Il percorso si svilupperà anche attraverso l'attuazione dei seguenti progetti di miglioramento:

- Progetto Studenti Tutor;
- Corsi di recupero (alla fine del primo periodo e dopo le valutazioni finali);
- Certificazioni linguistiche (Cambridge - DELE);
- Certificazioni informatiche (ECDL - CAD - CISCO);
- Progetto Insegnamento della lingua italiana ad alunni stranieri;
- Progetto Ed. Finanziaria BCC.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo



Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse agli Esami di Stato.

Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Aumentare la collaborazione tra docenti delle stesse discipline per sperimentare una didattica innovativa (classi aperte/gruppi di livello).

Inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele.

Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (gruppi di livello, classi aperte, flipped classroom, cooperative learning). Programmazione di



incontri di studio assistito per le classi prime e corsi di recupero al termine del primo periodo di valutazione.

Attività prevista nel percorso: Studenti TUTOR

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Tra le varie attività di sostegno scolastico che la nostra scuola offre, si è pensato di inserire un'ulteriore possibilità di recupero mediante l'aiuto tra studenti. Siamo convinti infatti dell'efficacia e della forte valenza educativa di un simile intervento, anche nel periodo di emergenza sanitaria, dove emerge la necessità di combattere ancora di più la demotivazione degli studenti nell'ottica della prevenzione al disagio e all'insuccesso scolastico. Molte volte i ragazzi apprendono più facilmente attraverso un compagno, con il quale riescono a stabilire un feeling attraverso un linguaggio condiviso, individuando meglio i punti di debolezza. Obiettivo di questo progetto è perciò quello di far emergere queste potenzialità, di rendere sistematico quanto già avviene a volte spontaneamente. Lo studente è una risorsa importante ed ancor più importante è la collaborazione tra studenti. Per questo motivo intendiamo promuovere e valorizzare l'impegno e lo spirito solidale degli studenti che si mettono a disposizione dei compagni in maggiore difficoltà, riconoscendo con i crediti scolastici il loro lavoro. Potranno diventare punti di riferimento per gli allievi del biennio alcuni studenti di classe terza o quarta, sia per dare



informazioni, sia per fornire consigli e suggerimenti su come superare le difficoltà nello studio e le conseguenti insufficienze, sia per fare da tramite fra alunni e docenti.

Risultati attesi

Di seguito i risultati attesi: Riduzione sospensione del giudizio e delle non ammissioni alla classe successiva con attenzione alle classi prime e seconde; Aumento del numero degli studenti ammessi alla classe successiva con attenzione alle prime e seconde (ovvero riduzione del numero delle non ammissioni alla classe successiva); Misura del livello di padronanza acquisito dagli allievi nelle competenze di cittadinanza; Miglioramento dei risultati scolastici e le competenze richieste dall'Invalsi attraverso un approccio consapevole e motivante alla lettura (programmazione dipartimentale).

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero (alla fine del primo periodo e dopo le valutazioni finali)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente dell'offerta formativa dell'Istituto e hanno lo scopo fondamentale di favorire il successo scolastico e ridurre progressivamente gli interventi di recupero dei debiti, raggiungendo gli standard minimi fissati dai dipartimenti disciplinari e formulati nel piano di programmazione annuale. Il Consiglio di classe programma gli interventi di recupero e sostegno secondo criteri di ragionevolezza e adeguatezza



rispetto ai fabbisogni registrati, scegliendo tra diversi modelli operativi: recupero autonomo secondo un piano individualizzato preparato e seguito dal docente, comprendente compiti assegnati a scuola e/o a casa; corso di recupero tradizionale in orario extra-curricolare per gruppi di studenti, indicativamente tra cinque e dieci, omogenei per le carenze dimostrate, anche provenienti da classi parallele (previo raccordo e coordinamento tra i docenti delle due classi su obiettivi e modalità di verifica); utilizzo del docente in compresenza o di un insegnante a disposizione, per far fronte sia alle necessità di sostegno e recupero che a quelle di approfondimento; forme di apprendimento cooperativo, con divisione della classe in sottogruppi, scegliendo per ogni gruppo un tutor fra gli allievi migliori. I corsi sono rivolti a tutti gli studenti dell'Istituto che presentano nelle discipline o nelle aree disciplinari un elevato numero consistente di valutazioni insufficienti, agli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini intermedi e a coloro per i quali i Consigli di Classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali.

Risultati attesi

Risultati attesi: Riduzione sospensione del giudizio e delle non ammissioni alla classe successiva; Misura del livello di padronanza acquisito dagli allievi nelle competenze di cittadinanza; Miglioramento esiti esami di stato e allineamento ai benchmark regionali; Miglioramento dei risultati scolastici e le competenze richieste dall'Invalsi attraverso un approccio consapevole e motivante alla lettura (programmazione dipartimentale).

Attività prevista nel percorso: Certificazioni informatiche/linguistiche

Tempistica prevista per la 5/2023



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

ECDL (Patente europea per il computer) E' una certificazione di competenze nel settore informatico che attesta la capacità di saper lavorare proficuamente col personal computer, in modo autonomo e in rete. Il primo step è quello di ottenere la certificazione ECDL Base che attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web del suo titolare, aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. Il secondo step si pone l'obiettivo di conseguire ECDL Full Standard, parte integrante della Nuova ECDL, attesta il possesso di tutte quelle competenze che sono oggi necessarie per una piena cittadinanza digitale quali saper usare gli strumenti di scrittura, di calcolo e di presentazione, e saper navigare in modo sicuro nel web utilizzando gli strumenti di collaborazione on line e i social network. CERTIFICAZIONE AUTOCAD Il corso di Autocad mira a formare figure professionali esperte in grado di progettare in AutoCAD (Computer Aided Design) . Il percorso didattico sia di livello base che avanzato è rivolto agli studenti dell'Istituto RIGHI e il totale di ore svolto durante le ore curricolari, fa parte del monte ore riconosciuto per il percorso pcto. L'obiettivo principale del corso di autocad è quello di insegnare tutte i principali strumenti di disegno tecnico al computer, utile per la sempre più richiesta rappresentazione multimediale della progettazione sia elettrica/elettronica che meccanica. Alla fine del corso, inoltre, saranno in grado di utilizzare strumenti fondamentali come i plotter, stampanti 3D e tavole tecniche. Alla fine del corso gli allievi sosterranno



l'esame EcdlCAD riconosciuto da A.I.C.A. CORSI CISCO ACADEMY
Gli studenti del corso di Informatica e Telecomunicazioni e del corso di Elettronica ed Elettrotecnica all'interno del normale percorso di studi seguono il programma Cisco Networking Academy, con formazione in aula, esercitazioni pratiche in laboratorio, utilizzo di simulatori evoluti, contenuti ed esami disponibili su piattaforma di e-learning. L'attestazione Cisco Networking Academy è riconosciuta dalle aziende del settore informatico e costituisce un valore aggiunto per l'occupabilità dei giovani diplomandi e neodiplomati. IT ESSENTIAL Il corso fornisce le conoscenze necessarie per comprendere i principi di funzionamento di un Personal Computer e delle reti informatiche. CCNA - Switching & Routing – Introduction to networks. Il corso introduce all'architettura e al funzionamento di Internet e delle altre reti di computer. IoT - Internet of Things. Il corso tratta gli oggetti intelligenti (smart object) in grado di ricevere e trasferire dati su reti wireless, senza richiedere interventi manuali. Nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" i corsi si svolgono in orario curricolare nella disciplina "Sistemi e Reti" e coinvolgono il triennio. Nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" i corsi si svolgono anch'essi in orario curricolare nella disciplina "Sistemi elettronici".
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE Il progetto nasce dall'esigenza di garantire ai ragazzi che presentano una spiccata attitudine nella lingua straniera, e a quegli alunni che lo richiedono, un ampliamento e un miglioramento della competenza linguistica in lingua inglese al fine di una preparazione meno scolastica e più approfondita della L2. CERTIFICAZIONE DELE Il nostro Istituto in collaborazione con l'AISPAL di Padova, organizza un Corso di Spagnolo preparatore alla certificazione internazionalmente riconosciuta DELE livello B2, specificamente progettato per la struttura e i contenuti dell'esame.

Risultati attesi

Incentivare e facilitare il conseguimento delle certificazioni da parte dei propri allievi, Favorire il conseguimento delle certificazioni anche da parte del personale docente e non



docente della scuola. Consentire anche ai privati esterni all'Istituto la possibilità di ottenere le certificazioni, offrendo quindi al territorio un servizio di sviluppo culturale in ambito informatico. Migliorare le capacità espressive e comunicative della lingua inglese. Promuovere eccellenze anche attraverso percorsi didattici con certificazione finale Cambridge. Far acquisire una competenza linguistica che consenta di comunicare e interagire, seppure ad un livello di difficoltà intermedio, in situazioni concrete della vita quotidiana, in maniera adeguata agli usi ed alle modalità di comportamento.

● **Percorso n° 2: Migliorare i RISULTATI nelle PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Ci si propone di:

- diminuire la concentrazione degli studenti del professionale e di alcune classi del tecnico nei livelli più bassi
- ridurre la varianza tra le classi in Matematica

umentando la collaborazione tra docenti delle discipline coinvolte nella prova (mediante la condivisione dei risultati degli anni precedenti nei dipartimenti disciplinari), sperimentando una didattica innovativa, incrementando l'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica e sensibilizzando gli studenti alle prove.

Si punterà a standardizzare l'accertamento di competenze sulla base delle esperienze e proposte condivise dai dipartimenti, per il raggiungimento di risultati omogenei sia nel tecnico che nel professionale.

Si prevedono delle lezioni dedicate, seguite da prove di simulazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli piu' bassi (prioritariamente livello 1)

Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in italiano e 20% in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare la collaborazione tra docenti delle stesse discipline per sperimentare una didattica innovativa (classi aperte/gruppi di livello)

Inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele.



Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica.

Attività prevista nel percorso: Prepariamoci all'INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti delle discipline coinvolte nelle prove.
Risultati attesi	Allineare la concentrazione degli studenti di tutte le classi almeno con il livello nazionale.

Attività prevista nel percorso: Riflettiamo sui risultati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2021
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori di dipartimento delle discipline coinvolte nelle prove.
Risultati attesi	Allineare la percentuale di variabilità tra le classi almeno al livello nazionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Grazie alla partecipazione ai progetti PON FESR "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" e "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", entrambe le sedi si sono dotate di un'infrastruttura di rete completa e adatta per la DDI, nonchè per poter attivare le innovazioni didattiche attese dal punto di vista dell'utilizzo delle nuove tecnologie.

L'attivazione della piattaforma Google Workspace ha ulteriormente incentivato l'uso delle stesse tecnologie ed ha reso possibile e semplice la condivisione di materiali con gli studenti e tra i docenti.

Tutte le aule hanno in dotazione un pc per la compilazione del registro elettronico oltre a smart tv o lim (per le poche aule non coperte dal finanziamento sono comunque disponibili dei video proiettori).

Già da alcuni anni sono disponibili software specifici (sintesi vocale, creazione di mappe concettuali, matematica, geometria, inglese, ...) per migliorare la qualità dell'apprendimento di tutti gli studenti, inclusi gli alunni in situazione di disabilità o svantaggio, con DSA e Bisogni Educativi Speciali.

Tutto ciò rende possibile:

- avvalersi di testi in formato digitale che, rispetto a quelli stampati, possono essere facilmente modificati e adattati al livello e alle caratteristiche dei discenti;
- accedere a contenuti in rete sfruttando la totale connettività wi-fi dell'Istituto e riprodurre video e audio in lingua italiana e straniera;
- affidare compiti di ricerca e problem solving a gruppi di studenti (anche con il libero utilizzo dei propri dispositivi) e discutere i prodotti realizzati (documenti, slide, video);
- produrre facilmente moduli di insegnamento e contenuti didattici;
- seguire conferenze online e interagire attraverso piattaforme di web conference;
- realizzare progetti di cittadinanza che si basino sullo studio dei mezzi di comunicazione, sulla verifica dell'attendibilità delle fonti, sull'analisi delle tecniche di propaganda e pubblicità;
- offrire informazioni più trasparenti, tempestive e accessibili alle famiglie;
- offrire la possibilità di un maggior coinvolgimento e partecipazione dell'utenza durante le lezioni in particolare per gli studenti che necessitano di essere stimolati con un tecniche di



apprendimento alternativo.

Ulteriori possibilità di innovazione deriveranno dai fondi PNRR assegnati all'Istituto in attuazione del Piano "Scuola 4.0".

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rapporti con il territorio

Nell'ambito dell'offerta formativa l'Istituto ha stabilito relazioni di confronto e collaborazione con i seguenti enti, associazioni e istituzioni, anche con convenzioni formalizzate nell'ambito del PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento).

- ASL 3
- Cassa di Risparmio di Venezia
- Collegio provinciale dei Periti industriali e dei Periti laureati
- Confartigianato - Associazione artigiani - Chioggia
- CNA - Confederazione Nazionale artigianato.
- Agenzia delle Entrate
- A.P.T. della Provincia Di Venezia
- Associazione Artigiani



- Banca Di Credito Cooperativo
- C.A.S.C.O.S.- Consorzio Alberghiero
- Centro Di Calcolo e di contabilità S.R.L.
- Centro servizi commerciali S.R.L.
- CIA Confederazione Italiana Agricoltori
- Comune Di Chioggia Archivio Comunale
- Comune Di Chioggia Assessorato Pubblica Istruzione
- Confcommercio ASCOM Chioggia
- Consorzio Mediolanum Di Chioggia
- Coop Sociale Impronta
- Coopesca
- S.E.D. S.R.L.
- Happy Tour
- I.N.P.S. Agenzia Di CHIOGGIA



- Last Minute Tour
- No problem viaggi S.R.L.
- Piacere viaggi Tour Operator
- SunSplash Travel
- VERITAS S.P.A.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli studenti di oggi sono “nativi digitali”: venuti al mondo insieme alle Nuove Tecnologie e cresciuti a base di dieta mediale.

Il digital divide, il divario tra chi ha accesso effettivo alle nuove tecnologie dell'informazione e chi ne è escluso, risulta purtroppo molto robusto anche in ambito scolastico, rivelando una preoccupante disparità tra le attuali modalità di insegnamento e quelle di apprendimento. L'effetto più evidente di questa situazione è che i tradizionali sistemi pedagogici risultano sempre più incapaci di attrarre giovani abituati a guardare ben oltre il libro di testo, affascinati da ciò che consente loro di entrare in comunicazione diretta con le tematiche.

La crisi pandemica ha costretto/favorito un deciso cambiamento e ripensamento dell'interazione didattica.

La didattica digitale si offre ai docenti come strategia di insegnamento attivo, capace di valorizzare la partecipazione del discente e di metterlo alla prova in un ambiente più “reale”, in un connubio di sapere e saper fare, da sempre poco sperimentato all'interno della scuola “cattedratica”.

L'utilizzo della piattaforma Google Workspace nell'Istituto "Cestari-Righi" è ormai diventato di uso comune per tutti i docenti e per tutte le classi ed offre straordinari strumenti di lavoro, di



condivisione e cooperazione, consentendo ai docenti di “erogare educazione” in modo integrato e potenziando anche le competenze necessarie all’apprendimento indipendente.

Contenuti digitali, learning objects, serious game, alternate reality game, piattaforme digitali di condivisione, pratiche di edutainment possono diventare strumenti di un’esperienza sistematica e non episodica della didattica.

Il tutto va ovviamente supportato da due condizioni essenziali:

- disponibilità del corpo docente a integrare sempre di più le TIC nella didattica;
- possibilità di formazione per il corpo docente sulle possibilità concrete di integrazione delle TIC nella didattica.

I fondi PNRR assegnati all'Istituto in attuazione del Piano “Scuola 4.0” consentono di riprogettare alcuni degli spazi classici (laboratori e classi) fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento.

Ciò rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l’accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell’intelligenza artificiale.

L'istituto prevede di poter utilizzare tali fondi per vari progetti che permetteranno una decisa innovazione negli spazi e necessariamente anche nella didattica praticamente per tutti gli indirizzi.

Next Generation Classrooms:

- 2 aule multimediali per alunni disabili (una in sede Righi, l'altra in sede Cestari);
- 2 aule IPAD per didattica innovativa integralmente digitale;
- trasformazione digitale dell'attuale laboratorio di cucina con l'obiettivo di favorire



l'inclusione degli alunni disabili o stranieri rendendo ad essi accessibili le nuove tecnologie, attraverso l'acquisto di nuovi macchinari per il laboratorio di cucina e di sala, con display facilmente intuitivi.

Next Generation Labs:

- ammodernamento tecnologico di alcuni laboratori (meccanica, domotica, robotica, chimica) e costruzione ex-novo di:
- laboratorio di informatica dedicato all'indirizzo "Informatica e telecomunicazioni";
- laboratorio di "Robotica 3D";
- laboratorio di "misure-energia-automazione";
- laboratorio di nutrizione e dietetica.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'investimento 1.4 del PNRR (Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali) prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)".

Al fine di contrastare l'abbandono scolastico l'Istituto punta non solo a migliorare le competenze di base degli studenti ma anche a valorizzare e ampliare i loro interessi, favorendo la socialità e incrementando le occasioni di incontro in ambiente educativamente sano.

Le iniziative previste sono le seguenti:

- cineforum;
- laboratorio di fotografia;
- attività di teatro;
- formazione in ambito marittimo (finalizzato all'iscrizione per Gente di Mare presso la Capitaneria di Porto e preparazione all'esame per la patente nautica);
- studio assistito pomeridiano (con docenti e/o studenti del triennio);
- recupero/potenziamento delle abilità di base in MATEMATICA (principalmente per il biennio);
- recupero/potenziamento delle abilità di base nelle LINGUE STRANIERE (principalmente per il biennio);
- recupero/potenziamento delle abilità di base in ITALIANO (principalmente per il biennio).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "DOMENICO CESTARI"

IL BIENNIO COMUNE

Il primo biennio permette l'assolvimento dell'obbligo scolastico e fornisce l'indispensabile corredo di abilità e competenze linguistiche, matematiche, informatiche e scientifiche di base che contribuiranno alla maturazione personale e sociale dello studente e a fornire gli strumenti per lo studio di materie specifiche, con finalità propedeutiche e di orientamento nelle successive scelte di indirizzo (triennio).

Le discipline dell'area umanistica (lingua e letteratura italiane, storia, geografia, lingua straniera, diritto ed economia, seconda lingua comunitaria) giocano un ruolo fondamentale per la crescita culturale e umana degli allievi e per l'acquisizione di una buona padronanza linguistica.

Le materie dell'area tecnico-scientifica (matematica, informatica, fisica, chimica, scienze della terra, biologia) puntano sia alla conoscenza dei principi fondamentali delle scienze, sia al potenziamento di operatività e manualità, supportate queste ultime da un congruo numero di ore di laboratorio.

L'informatica occupa una posizione di rilievo nell'Istituto. Al termine del biennio l'allievo sa usare il computer e internet, conosce un linguaggio di programmazione e i principali programmi di trattamento testi, fogli di calcolo, presentazioni, basi di dati. La disciplina è organizzata in moduli per preparare al conseguimento della Patente Informatica Europea.

Tale certificato ha la finalità di misurare e certificare il livello raggiunto nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza al termine del percorso di istruzione obbligatoria e dei quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico-sociale), come previsto dal Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n.139 del 22 agosto del 2007 e dalle Linee guida del DPR del 15 marzo 2010.



Le materie del primo biennio sono comuni a tutti gli indirizzi.

Nell'indirizzo turistico viene proposto un corso di spagnolo come progetto d'Istituto, un'ora alla settimana. A questa si aggiungerà un'ora supplementare ogni due settimane, per un totale di 40 ore distribuite durante tutto l'anno scolastico.

Quadro orario settimanale
Biennio ITCS "Cestari" – comune a tutti gli indirizzi

Disciplina	1° anno	2° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	
Scienze integrate (Chimica)		2
Geografia	3	3



Economia aziendale	2	2
Informatica	2	2
Seconda lingua comunitaria	3	3
<i>Terza lingua comunitaria (*)</i>	2	2
TOTALE	32	32

(*) sperimentazione proposta dalla scuola per l'indirizzo turistico

INDIRIZZO TURISMO

Il curriculum di studi dell'Indirizzo Turistico consente l'acquisizione delle competenze ed abilità necessarie per rispondere in modo flessibile alle richieste del mondo culturale ed economico e in particolare consente di acquisire:

COMPETENZE COMUNICATIVE

Le professionalità nel turismo richiedono sia una capacità a comunicare sia una competenza nel rapportarsi con le persone che provengono da contesti culturali e linguistici diversi. Di conseguenza ampio spazio è stato dato allo studio delle quattro lingue comunitarie più diffuse, per mezzo anche della preziosa collaborazione di lettori di madrelingua e all'ampliamento dell'offerta formativa curricolare, che comprende attività significative quali i soggiorni studio all'estero, gli scambi di classi e le certificazioni.

COMPETENZE TECNICO-GESTIONALI

Le competenze tecnico-gestionali sono sviluppate dalle discipline economico-aziendali e giuridiche che promuovono l'apprendimento dei processi tecnici di gestione delle varie tipologie di imprese operanti nel comparto specifico e l'acquisizione delle competenze nella rilevazione, nella



contabilizzazione e negli adempimenti amministrativi e fiscali. A questo contesto appartiene la significativa esperienza curricolare di laboratorio aziendale che viene proposta nel corso del quarto anno del corso scolastico e l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

COMPETENZE CULTURALI E AMBIENTALI

Il curriculum è caratterizzato anche dalla conoscenza delle risorse e delle ricchezze naturali, paesaggistiche, del patrimonio storico, artistico, culturale, delle attività produttive, come l'artigianato e l'agricoltura, quali fattori dell'offerta turistica e in vista di una loro corretta fruizione. In questo contesto, a partire dal biennio, sono stati introdotti approfondimenti curricolari concordati dai docenti dei Consigli di Classe su percorsi riferiti a temi quali il "viaggio", visto sotto diversi profili storico, artistico, naturalistico e la valorizzazione del territorio.

Il diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale e nel comparto delle aziende del settore turistico.

Sarà perciò in grado di:

- operare nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico;
- integrare le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa;
- operare con professionalità ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche;
- collaborare nella gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità;
- esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e propositivo contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;



- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- operare con visione non settoriale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in tre lingue straniere;
- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio;
- definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche;
- avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato.

Il diplomato può quindi operare in attività relative all'ambito turistico:

- agenzie di viaggi, tour operator, vettori, strutture ricettive e ristorative, assistenti congressuali e operatori per la gestione degli eventi, aziende di soggiorno e turismo, strutture museali.
- Enti locali pubblici (Regione, Provincia e Comuni), Aziende per la Promozione Turistica (APT), Associazione di categoria (Associazione Albergatori, ASCOM, Confartigianato, PMI), Associazioni culturali, Associazioni naturalistiche, Strutture museali, Operatori privati del settore turistico (alberghi, realtà economiche agrituristiche), Professionisti ed esperti esterni all'ambito scolastico.

Il diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare successo nell'area linguistica e tecnica-aziendale; inoltre il diplomato può sostenere gli esami di abilitazione alle professioni turistiche previste dalle singole province (es: accompagnatore turistico).



Alla fine del Corso di studi il diplomato può quindi operare in attività relative all'ambito turistico, trovare impiego nella pubblica amministrazione, in studi professionali, in enti pubblici e privati oppure può svolgere lavoro autonomo.

Quadro orario settimanale triennio
ITCS "Cestari" - Indirizzo Turismo

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua comunitaria	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Geografia turistica	2	2	2
Diritto e legislazione turistica	3	3	3
Arte e territorio	2	2	2



TOTALE	32	32	32
--------	----	----	----

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca



di soluzioni economicamente vantaggiose;

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SBOCCHI PROFESSIONALI E DI STUDIO

Addetto alla contabilità generale

Addetto alla contabilità industriale

Responsabile contabilità

Responsabile paghe e contributi

Area imprese: settore amministrativo-contabile, finanziario, commerciale

Area professionale: settore amministrativo, contabile, fiscale di uno studio professionale

Area associativa: mansioni di carattere amministrativo, contabile, di segreteria o commerciale

Il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di laurea universitario.

Quadro orario settimanale triennio

ITCS "Cestari" - Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" (ex Ragioniere)

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3



Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Economia aziendale	6	7	8
Informatica	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
TOTALE	32	32	32

INDIRIZZO AFM - ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI

All'interno dell'Indirizzo AFM le competenze tecniche e professionali si possono ulteriormente caratterizzare nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SBOCCHI PROFESSIONALI E DI STUDIO

Addetto alla contabilità generale

Addetto alla contabilità industriale

Responsabile contabilità



Responsabile paghe e contributi

Impiego presso Istituti bancari

Impiego presso centri di elaborazione dati

Database Administrator

Analista programmatore

Gestore di banche dati

Responsabile di progetto informatico

Sistemista

Analista finanziario □

Il percorso permette l'iscrizione a qualsiasi corso di laurea universitario

Quadro orario settimanale triennio
ITCS "Cestari" - Indirizzo AFM - articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1



Economia aziendale	4	7	7
Informatica	4(3)	5(3)	5(3)
Seconda lingua comunitaria	3	-	.
TOTALE	32	32	32

9 ore di laboratorio nelle materie di indirizzo del triennio con gli insegnanti tecnico-pratici

CORSO SERALE - INDIRIZZO A.F.M.

FINALITA' GENERALI

L'Istituto vanta un'esperienza ultraventennale nell'ambito della istruzione degli adulti.

Alla luce delle mutazioni sociali e dei problemi lavorativi il Corso Serale ha assunto fin dalla sua nascita (Corso Sirio Igea) una funzione determinante nel percorso di riconversione o di ripresa degli studi di tutti quegli adulti e di quei giovani maggiorenni, anche di nazionalità non italiana, che avendo interrotto il proprio percorso scolastico per ragioni diverse, necessitavano di un completamento della propria formazione.

Scopi fondamentali del Corso Serale, pertanto, sono stati da sempre i processi di formazione e qualificazione degli studenti adulti, compreso un percorso di riacquisizione della fiducia personale e di motivazione allo studio.

A partire dall'anno scolastico 2014-15, per effetto della Riforma (dpr 263/2012 e linee guida emanate ai sensi dell'art. 11 comma 10) il Corso Sirio Igea è stato riformato in "Corso Serale Amministrazione, Finanza e Marketing".

OBIETTIVI DEL CORSO SERALE

Il corso serale AFM ha lo scopo di:

- Favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta, con riferimento anche



alla popolazione straniera

- Far acquisire professionalità spendibile nel mondo del lavoro, per promuovere e potenziare l'occupazione
- Qualificare adulti e giovani-adulti, privi di professionalità aggiornata
- Favorire eventuali conversioni professionali dei discenti
- Contrastare il fenomeno dei NEET (Not in Education, Employment or Training)

OFFERTA FORMATIVA

Presso il nostro Istituto è attivo il Corso serale ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing che ricalca essenzialmente i contenuti indicati negli indirizzi di studio del corso diurno (vedi la specifica offerta formativa del corso AFM antimeridiano).

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale, in base alla normativa dell'Istruzione degli Adulti, sono articolati in tre periodi didattici che si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali. Hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Assicurazioni, Amministrazione pubblica, Aziende di credito e finanziarie, Uffici contabili e commerciali, Consulente finanziario e del lavoro, Imprenditore commerciale.

Quadro orario settimanale
Triennio Corso serale ITCS "Cestari" - indirizzo AFM

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	3



Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2	2	2
Informatica	2	1	
Religione cattolica o attività alternativa		1	1
Economia Aziendale	5	5	6
Diritto	2	2	2
Economia politica	2	2	2
TOTALE	23	23	23

L'orario settimanale di lezione è distribuito su cinque sere, con sabato escluso

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "AUGUSTO RIGHI"

IL BIENNIO COMUNE

Il primo biennio permette l'assolvimento dell'obbligo scolastico e fornisce l'indispensabile corredo di abilità e competenze linguistiche, matematiche, informatiche e scientifiche di base che contribuiranno alla maturazione personale e sociale dello studente e a fornire gli strumenti per lo studio di materie specifiche, con finalità propedeutiche e di orientamento nelle successive scelte di indirizzo (triennio).



Quadro orario settimanale
Biennio ITIS "Righi" – comune a tutti gli indirizzi

Disciplina	1° anno	2° anno
Lingue e Letteratura Italiana	4	4
Storia	2	2
Diritto ed Economia	2	2
Lingua Inglese	3	3
Matematica	4	4
Scienze e tecnologie applicate	-	3
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)
Geografia	1	-
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)
Scienze Integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)
Tecnologie Informatiche	3 (2)	-
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32

Tra parentesi le ore di laboratorio con docente di teoria e docente tecnico-pratico

Il congruo numero di ore di laboratorio è utile per potenziare le capacità operative e manuali e integrare le conoscenze teoriche con il necessario sapere pratico.

Le discipline dell'area umanistica (lingua e letteratura italiane, storia, geografia, lingua straniera, diritto ed economia) giocano un ruolo fondamentale per la crescita culturale e umana degli allievi e



per l'acquisizione di una buona padronanza linguistica.

Le materie dell'area tecnico-scientifica (matematica, informatica, fisica, chimica, scienze della terra, biologia, scienze e tecnologie applicate, tecnologia e disegno) puntano sia alla conoscenza dei principi fondamentali delle scienze, sia al potenziamento di operatività e manualità, supportate queste ultime da un congruo numero di ore di laboratorio.

L'informatica occupa una posizione di rilievo nell'Istituto. Al termine del biennio l'allievo sa usare il computer e internet, conosce un linguaggio di programmazione e i principali programmi di trattamento testi, fogli di calcolo, presentazioni, basi di dati. La disciplina è organizzata in moduli per preparare al conseguimento della Patente Informatica Europea.

Al termine del secondo anno di studi e/o al compimento del 16° anno di età ogni Consiglio di Classe provvederà a redigere per ciascun studente "la certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione". Tale certificato ha la finalità di misurare e certificare il livello raggiunto nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza al termine del percorso di istruzione obbligatoria e dei quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico-sociale), come previsto dal Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n.139 del 22 agosto del 2007 e dalle Linee guida del DPR del 15 marzo 2010.

Le materie del primo biennio sono comuni a tutti gli indirizzi.

La disciplina Scienze e tecnologie applicate anticipa alcune competenze relative alle materie specialistiche del triennio, aiutando lo studente ad una scelta di indirizzo più consapevole.

Al termine del primo biennio lo studente prosegue nel triennio di specializzazione, composto dal secondo biennio e dal 5° anno. Le discipline sono suddivise in un'area di istruzione generale e in un'area di indirizzo.

Il quinto anno è principalmente dedicato alla preparazione dell'Esame di Stato e alla realizzazione di un progetto interdisciplinare. Ha inoltre una funzione orientativa alla professione o al proseguimento degli studi.

INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA



Il corso di Elettronica ed Elettrotecnica prepara una figura professionale versatile e completa, capace di orientarsi in realtà produttive differenziate e in rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Il curriculum, profondamente aggiornato rispetto all'impostazione tradizionale, presenta tra le novità principali l'ampissimo spazio dedicato all'informatica, l'introduzione della microrobotica e dell'automazione.

È un corso che prepara una figura professionale versatile e completa nel campo dei sistemi elettronici, elettrici e dell'automazione.

I principali temi sviluppati sono la microelettronica (progettazione di schede elettroniche con circuiti integrati e microcontrollori), l'informatica applicata (si studiano in modo approfondito diversi linguaggi di programmazione), gli impianti elettrici (comprese le applicazioni domotiche e gli impianti fotovoltaici), l'elettronica di potenza (progetto e diagnostica d'inverter e convertitori), l'automazione industriale e la robotica (progetto di controllori e automi).

Quadro orario settimanale triennio
Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica – articolazione Elettronica

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	-
Elettrotecnica ed Elettronica	6*	6	6



Sistemi automatici	5*	5	5
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed automatici	5	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica ed attività alternative	1	1	1
TOTALE	32	32	32

Le ore di laboratorio con docente di teoria e docente tecnico-pratico sono così distribuite:

8 ore al terzo anno, 9 al quarto, 10 ore al quinto.

IL TECNICO DIPLOMATO IN ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Integra conoscenze di informatica, elettronica ed elettrotecnica, per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, per i quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico;

programma microcontrollori e microprocessori con linguaggi di diverso livello e software dedicato; esprime le proprie competenze nella progettazione, nella costruzione, nel collaudo e nel controllo di qualità dei sistemi elettronici e degli impianti elettrici; sviluppa e utilizza sistemi di acquisizione dati, interfacce di elaborazione e trasmissione; opera nell'organizzazione produttiva delle aziende e contribuisce al miglioramento della qualità dei prodotti;

interviene nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonte rinnovabile, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza e alla compatibilità ambientale.

LE MATERIE DI SPECIALIZZAZIONE

Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici

Strumentazione di laboratorio, disegno assistito dal calcolatore (CAD), controllori a logica



programmabile (PLC), progettazione e collaudo di apparecchiature elettriche ed elettroniche, automatismi e robotica, misurazioni acustiche, controllo qualità e certificazione dei prodotti, sicurezza sul lavoro e tutela ambientale.

Elettrotecnica ed elettronica

Circuiti elettrici, elaborazione dei segnali analogici e digitali; impianti di conversione dell'energia, impianti elettrici civili e industriali, domotici e fotovoltaici; regolazione e controllo delle macchine elettriche, inverter, convertitori e sistemi di diagnostica.

Sistemi automatici

Algoritmi, programmazione con linguaggi di basso (Assembler) e alto livello (C++, Visual Basic), architettura dei sistemi informatici e delle reti di calcolatori, teoria dell'informazione e protocolli di trasmissione, programmazione di microcontrollori (Microchip), software di calcolo e simulazione (Matlab), microrobotica, programmazione grafica (LabView) applicata all'automazione.

CORSI CISCO

All'interno dell'orario vengono svolti i tre corsi Cisco: IT Essentials, Introduction to Networks, Internet of Things che danno la possibilità di ottenere le certificazioni spendibili nel mondo del lavoro.

OPPORTUNITÀ DI LAVORO E PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Il diploma di perito in Elettronica ed Elettrotecnica offre notevoli possibilità di occupazione in aziende del settore informatico, elettronico, delle telecomunicazioni e dei servizi.

È possibile, dopo un biennio di praticantato o un diploma universitario triennale in materie affini, sostenere l'Esame di Stato per il conseguimento dell'abilitazione e iscriversi all'albo dei periti.

L'indirizzo è risultato adatto anche ai giovani che desiderano continuare gli studi in facoltà scientifiche, in particolare Ingegneria e Informatica.

INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA



Obiettivo di questo corso di studi è quello di preparare una figura professionale capace di affrontare problemi in ambito scientifico e tecnologico attraverso conoscenze specifiche delle discipline di indirizzo.

Il Perito in Meccanica, Meccatronica ed Energia ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei trattamenti e nelle lavorazioni; conosce le macchine e i dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi; esprime le proprie competenze nella progettazione, nella costruzione e nel collaudo dei dispositivi meccanici e nella realizzazione dei processi produttivi; dimensiona, installa e gestisce semplici impianti industriali.

Quadro orario settimanale triennio
Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	-
Meccanica, macchine ed energia	4	4	3
Sistemi di automazione	4	3	4
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	5	5	5
Disegno, progettazione ed organizzazione industriale	3	4	5



Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica ed attività alternative	1	1	1

Le ore di laboratorio con docente di teoria e docente tecnico-pratico sono così distribuite:
8 ore al terzo anno, 9 ore al quarto, 10 ore al quinto.

Il Collegio Docenti ha utilizzato la quota di autonomia riservata agli istituti tecnici per la variazione del quadro orario nazionale nella classe quinta: riduzione da 4 a 3 ore della materia Meccanica e macchine e aumento da 3 a 4 ore della materia Sistemi di automazione.

LA FIGURA PROFESSIONALE

Il tecnico diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia nell'ambito del proprio livello operativo deve conoscere i principi fondamentali di tutte le discipline necessarie per una formazione di base nel settore meccanico e avere acquisito sufficienti capacità per affrontare situazioni problematiche in termini sistemici, scegliendo in modo flessibile le strategie di soluzione.

Il tecnico diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia deve pertanto essere in grado di svolgere mansioni relative a:

- fabbricazione e montaggio di componenti meccanici, con elaborazione di cicli di lavorazione;
- programmazione, avanzamento e controllo della produzione nonché all'analisi ed alla valutazione dei costi;
- dimensionamento, installazione e gestione di semplici impianti industriali;
- progetto di elementi e semplici gruppi meccanici;
- controllo e collaudo dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti;
- utilizzazione di impianti e sistemi automatizzati di movimentazione e di produzione;
- sistemi informatici per la progettazione e la produzione meccanica;
- sviluppo di programmi esecutivi per macchine utensili e centri di lavorazione CNC;
- controllo e messa a punto di impianti, macchinari nonché dei relativi programmi e servizi di manutenzione;
- sicurezza del lavoro e tutela dell'ambiente.

OPPORTUNITÀ DI LAVORO E PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro risultano buone sia nell'Industria sia nel Terziario diffuso. Il diploma consente il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.



INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CORSO DIURNO - ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI

Il corso in Informatica e Telecomunicazioni forma una figura professionale esperta nelle applicazioni informatiche e telematiche, in grado di progettare e gestire sistemi di trasmissione a distanza delle informazioni operanti anche nel campo del web.

Gli argomenti principali trattati sono la programmazione (ad oggetti e web), l'hardware dei sistemi di elaborazione, i sistemi operativi, la telematica e la progettazione e la gestione di siti internet e di reti di computer.

Il tecnico diplomato in Informatica e Telecomunicazioni possiede:

competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;

competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;

competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati".

Inoltre, il tecnico diplomato in questo indirizzo collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

Quadro orario settimanale Triennio

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni - articolazione Telecomunicazioni

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3



Complementi di Matematica	1	1	-
Sistemi e reti	4	4	4
Telecomunicazioni	6	6	6
Informatica	3	3	-
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3	3	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica ed attività alternative	1	1	1
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	3
TOTALI ORE SETTIMANALI	32	32	32

Le ore di laboratorio con docente di teoria e docente tecnico-pratico sono così distribuite:
8 ore al terzo anno, 9 ore al quarto, 10 ore al quinto.

MATERIE DI SPECIALIZZAZIONE

Sistemi e reti

Architettura, installazione, analisi e gestione di sistemi informatici e di telecomunicazioni.

Telecomunicazioni

Mezzi trasmissivi (cavi, antenne, fibre ottiche), modulazione analogica e digitale, tecniche di trasmissione dati, analisi e gestione di apparati di comunicazione a distanza.

Informatica

Linguaggi di programmazione imperativi e a oggetti, gestione del ciclo di vita delle applicazioni.



Progettazione e gestione di basi di dati.

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

Progettazione, installazione, analisi e gestione di sistemi informatici e di telecomunicazioni.

Gestione progetto, organizzazione d'impresa

Gestione dei progetti e sicurezza sul lavoro e tutela ambientale, qualità dei prodotti e organizzazione produttiva delle imprese.

È possibile dopo un biennio di praticantato o un diploma universitario triennale in materie affini, sostenere l'Esame di Stato per il conseguimento dell'abilitazione e iscriversi all'albo dei periti.

L'indirizzo è risultato piuttosto adatto anche ai giovani che desiderano continuare gli studi in facoltà scientifiche, in particolare Ingegneria e Informatica.

CORSI CISCO

All'interno dell'orario vengono svolti i tre corsi Cisco: IT Essentials, Introduction to Networks, Internet of Things che danno la possibilità di ottenere le certificazioni spendibili nel mondo del lavoro.

OPPORTUNITÀ DI LAVORO E PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Il diploma di perito in Informatica e Telecomunicazioni offre notevoli possibilità di occupazione in aziende del settore informatico, elettronico, delle telecomunicazioni e dei servizi.

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA

L'indirizzo viene attivato con articolazione "Conduzione del mezzo" - opzione "Conduzione del mezzo navale" (Capitano di lungo corso).

Aspetto fondamentale del corso è il suo riconoscimento a livello internazionale garantito dalla conformità dei programmi alle linee guida degli standard di formazione marittima fissati nella convenzione STCW emanata dall'IMO. L'aderenza degli argomenti svolti nei programmi scolastici è



[certificata dall'ente TUV.](#)

Il diplomato in Trasporti e Logistica è in grado di:

identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima;

interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto;

gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e di scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;

gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;

organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;

cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;

operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza;

Quadro orario settimanale Triennio
Indirizzo Trasporti e Logistica

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	-



Elettrotecnica, elettronica e automazione	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	2
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale	5	5	8
Meccanica e macchine	3	3	4
Logistica	3	3	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica ed attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

Le ore di laboratorio con docente di teoria e docente tecnico-pratico sono così distribuite:
8 ore al terzo anno, 9 ore al quarto, 10 ore al quinto

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il diplomato di questo indirizzo è in grado di intervenire nella cantieristica navale. Può avviarsi alla carriera di Ufficiale della Marina Mercantile e alla gestione dell'impresa marittima; inoltre è in grado di gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e di organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri, di gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente; di organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti. Chi frequenta questo indirizzo ha l'accesso a tutte le facoltà universitarie, alle scuole di formazione superiore e alla libera professione.

IST. PROFESSIONALE SSAR "GIOVANNI SANDONA" "



Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

- Nell'articolazione **ENOGASTRONOMIA** (cuoco) l'allievo affronta e sviluppa le tecniche di gestione di tutti i servizi enogastronomici con particolare riferimento al mondo creativo e altamente professionale dalla cucina. Le competenze maturate gli consentono di operare in strutture ristorative di ogni livello oppure di gestire e creare in nome proprio una impresa. Il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici, operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali a internazionali, individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

- Nell'articolazione **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA** (cameriere) l'allievo conosce e approfondisce l'ambiente vivace e stimolante dei servizi di sala e bar ed è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; sa interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

Possibile l'accesso a tutte le facoltà universitarie, alle scuole di formazione superiore e alla libera professione.

Inoltre il diploma consente di svolgere le seguenti attività nel mondo del lavoro:

Libera professione nel campo delle consulenze in materia di cucina e progettazione dei laboratori (Enogastronomia)

Insegnante tecnico-pratico nelle scuole di secondo grado (Enogastronomia, sala e vendita)

Rappresentanze di ditte venditrici di prodotti agroalimentari (Enogastronomia, sala e vendita)



Responsabile di azienda enogastronomiche (Enogastronomia, sala e vendita)

Food&Beverage manager (Enogastronomia, sala e vendita)

Industrie trasformatrici dei prodotti alimentari (conserviere) (Enogastronomia, sala e vendita)

Libera professione nel campo delle consulenze in materia di sala e progettazione dei laboratori(Sala e vendita)

Sono attivate due articolazioni:

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" trova impiego presso: ristoranti, bar, alberghi; navi da crociera e mense, attività produttive per l'amministrazione, produzione e vendita dei prodotti enogastronomici; villaggi turistici ed attività ricettive del territorio nazionale ed internazionale, attività turistiche nazionali ed internazionali.

Direttore di piccole e medie aziende di ristorazione (Enogastronomia, sala e vendita)

QUADRI ORARIO

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	2+1***	2+1***	2+1***
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
GEOGRAFIA	1	1			



SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2(2)*	2(2)*			
TECNOLOGIE INFORMATICHE	2(2)*	2(2)*			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA o ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SECONDA LINGUA STRANIERA	2	2	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2(1)*	2(1)*			
LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA	2**	2**			
LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA E VENDITA	2**	2**			
LAB. DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2(1)**	2(1)**			
ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA"					
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE*			4(1)*	3(2)*	3(1)*
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA			4	4	4
LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA **			6	5	5
LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA E VENDITA **				2	2



ARTICOLAZIONE "SERVIZI DI SALA E VENDITA"					
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE*			4(1)*	3(2)*	3(1)*
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA			4	4	4
LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA **				2	2
LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA E VENDITA **			6	5	5
TOTALE ORE-->	32	32	32	32	32
* Tra parentesi le ore di laboratorio con docente di teoria e docente tecnico-pratico. ** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico. *** Microlingua professionalizzante					

COMPETENZE IN USCITA

Competenza n. 1

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

Competenza n. 2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Competenza n. 3

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.



Competenza n. 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

Competenza n. 5

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

Competenza n. 6

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

Competenza n. 7

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

Competenza n. 8

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Competenza n. 9

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Competenza n. 10

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Competenza n. 11



Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.



Curricolo di Istituto

CESTARI-RIGHI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola, muovendo dalle esigenze formative degli allievi, dagli esiti da garantire, dai vincoli e dalle risorse presenti nel contesto territoriale. Il traguardo di tale curricolo risiede nell'acquisizione di competenze, cioè nell'assimilazione delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali, nell'attivazione di tutte le caratteristiche della personalità per acquisire un sapere e un saper fare che ne rivelino il possesso in diverse situazioni.

La nostra scuola propone un'offerta formativa alquanto variegata, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base, necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il curricolo per competenze disciplinari è consultabile nel sito d'Istituto al seguente indirizzo web:

<https://www.cestari-righi.edu.it/2019/10/01/curricolo-distituto-per-competenze-disciplinari/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA

Allegato:

EDCIV_CURRICOLO-Cestari-Righi.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività proposte di ampliamento curricolare sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari, precedentemente indicati (Obiettivi di miglioramento ai sensi del D. P. R. n.80/2013 e comma 7 della legge 107/2015). Il nostro Istituto, allo scopo di consentire a ciascun allievo di scoprire la propria inclinazione, in modo da poter scegliere con maggiore consapevolezza il successivo percorso di istruzione e formazione (come previsto dalla legge sul nuovo obbligo scolastico e formativo) e di ridurre la distanza tra istruzione, formazione e lavoro, ha programmato alcune azioni di arricchimento e flessibilità dei curricoli, legata alla disponibilità di risorse umane e professionali. Le attività educative sono affiancate da quelle integrative finalizzate a:



- migliorare le condizioni relazionali, comunicative e didattiche dei processi formativi;
- motivare e promuovere identificazioni positive negli studenti;
- rendere sistematica la continuità verticale e orizzontale fra le scuole del territorio e favorire il processo di orientamento e di riorientamento in tutto l'arco del ciclo scolastico;
- motivare all'iniziativa;
- accrescere la fiducia e la solidarietà nell'ambito dell'Istituto.

Le suddette attività assumono una importanza rilevante nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, perché puntano al recupero degli studenti a rischio di dispersione scolastica, facendo leva sull'interesse che possono suscitare iniziative meno formalizzate e più vicine ai loro bisogni. Ogni progetto presenta una apposita scheda progettuale, nella quale sono evidenziati, in dettaglio, gli obiettivi formativi, ma anche le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto.

Le attività previste sono svolte in orario curricolare e/o extracurricolare e parte di esse sono svolte in attuazione di accordi e/o reti con scuole, enti e soggetti esterni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Competenza alfabetica funzionale

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

2. Competenza multilinguistica

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta



(comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese .

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

C. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. Competenza digitale

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare



La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6. Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7. Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Collegio Docenti del 27 giugno 2016, sulla base del regolamento dell'autonomia scolastica DPR 8 marzo 1999 n.275 e delle successive modificazioni (regolamento di riordino del II ciclo DPR 15 marzo 2010 n.88 - art.5 comma 3), ha utilizzato la quota di autonomia riservata agli istituti tecnici per la variazione del quadro orario nazionale nella classe terza dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica della sede Righi: riduzione da 7 a 6 ore della



materia Elettrotecnica ed Elettronica e aumento da 4 a 5 ore della materia Sistemi automatici. L'incremento del monte ore di Sistemi, tenendo conto delle richieste degli studenti e delle famiglie, consente l'inserimento curricolare del corso CISCO IT Essentials a partire dalla terza e il potenziamento delle competenze informatiche con un approfondimento delle tecniche di programmazione.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● La Scuola del territorio per il territorio

Per PCTO (ex legge 30 dicembre 2018 n.145), già Alternanza Scuola-Lavoro, si intende una metodologia educativa finalizzata a fornire esperienze di formazione pratica che, realizzate in differenti contesti e intervallate alla formazione teorica, mirano a creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui gli studenti siano sostenuti nel loro processo di scelta e arricchiti dall'acquisizione di competenze spendibili direttamente nel mercato del lavoro.

Questa metodologia, diventata obbligatoria per tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione in seguito all'approvazione della Legge 107/2015, prevede l'integrazione di sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti: l'attivazione dei PCTO rende possibile il superamento di quel gap tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione che spesso rendeva difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Sul piano psicopedagogico il percorso permette, dunque, di superare la netta divisione tra formazione di tipo teorico e di tipo pratico secondo una prospettiva di *lifelong learning*, dando pari valore ai molteplici contesti formativi, siano essi formali, non formali o informali. L'esperienza di apprendimento in ambiente lavorativo possiede, infatti, una doppia valenza: se da una parte contribuisce a far concepire l'ambito dell'impresa e del lavoro come un bacino culturale, umano ed esperienziale ricco di opportunità e significati educativi, dall'altra fornisce un valore aggiunto al sapere trasmesso dalla scuola che diviene presupposto imprescindibile all'agire in contesto lavorativo.

Attraverso i PCTO si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento. Pertanto, il mondo della scuola e quello dell'impresa non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità e i tempi dell'apprendimento.

Su questo sfondo culturale, date queste premesse pedagogiche e normative, il nostro Istituto, formato dall'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Domenico Cestari" settore economico, dall'Istituto



Tecnico Industriale Statale "Augusto Righi", settore tecnologico e dall'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Giovanni Sandonà", attribuisce all'alternanza, assecondando la propria peculiarità e storia, una forte valenza orientativa, formativa e professionalizzante. L'Istituto è, infatti, attivo nell'istituzione di percorsi sperimentali di alternanza scuola lavoro da diversi anni e, affidando una importanza strategica a tali percorsi sia per supportare il successo scolastico e valorizzare le eccellenze sia per offrire agli studenti esperienze ad alto valore motivazionale e formativo, si impegna a proseguire e arricchire la sua proposta.

ANALISI DI CONTESTO:

La strategia dei PCTO mira ad una reale cooperazione educativa tra gli attori della comunità sociale: la scuola può rilanciare la sua missione culturale e sociale, il mondo del lavoro può rielaborare i vari approcci alla gestione delle risorse umane e le sue pratiche secondo un'ottica di empowerment (sviluppo della persona e dei talenti). Il contesto territoriale definisce l'orizzonte di una comunità professionale che diviene comunità di apprendimento a cui il mondo della scuola prende parte interrogandosi sulle trasformazioni economiche, sulle tendenze e le richieste professionali delle imprese.

Il territorio clodiense ha da sempre presentato, grazie a cultura, tradizioni e alla propria localizzazione all'interno della laguna di Venezia, una forte vocazione produttiva indirizzata alle attività connesse alla pesca e all'annessa attività di commercializzazione del prodotto. Fanno da cornice una elevata propensione alle attività turistiche, all'erogazione dei servizi e all'agricoltura. In particolare, il settore ristorativo e turistico rappresenta una buona fetta dell'economia di Chioggia essendo quest'ultima meta indiscussa di turismo (culturale, balneare, enogastronomico, ecc...). Il nostro Istituto intende raccordarsi con il tessuto attivo e produttivo del territorio in collaborazione con associazioni di categoria, enti pubblici, studi professionali, piccole e medie imprese. Ruolo chiave in questa fase di analisi del contesto e di programmazione specifica delle attività dei PCTO è assunto dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto e dai Dipartimenti d'Indirizzo.

OBIETTIVI GENERALI:

Le finalità dei PCTO sono le seguenti:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;



- Acquisire le competenze trasversali (*Soft Skills*) ritenute fondamentali nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I PCTO, all'interno dei periodi di apprendimento in situazione lavorativa, offre anche occasioni di:

- ampliamento delle conoscenze e delle abilità secondo la modalità del "*learning by doing*", in particolare per quanto riguarda l'acquisizione, il consolidamento e lo sviluppo dei saperi tecnico-professionali in contesti produttivi;
- acquisizione di competenze relazionali, comunicative e organizzative finalizzate alla risoluzione di problemi;
- scoperta delle proprie vocazioni personali, degli interessi e stili individuali, da maturare "sul campo" e successivamente spendibili nel mercato del lavoro;
- possibilità di accedere a luoghi diversi da quelli istituzionali per valorizzare le potenzialità personali e professionali in contesti di apprendimento informale e non formale;
- favorire il passaggio degli studenti al mondo del lavoro anticipando, attraverso l'esperienza formativa, la valutazione circa la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali che il mercato offre.

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

-

Tutor interno:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;



- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) e aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- il tutor scolastico collabora con il responsabile organizzativo dei PCTO dell'istituto (FS Area 3).

Tutor esterno:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza dei PCTO;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne; pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le collaborazioni hanno come obiettivo la co-progettazione dei percorsi formativi che impegnano congiuntamente scuola e mondo del lavoro.

La struttura ospitante è un luogo di apprendimento in cui lo studente sviluppa nuove competenze,



consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza. Ciò costituisce un valore aggiunto sia per la progettazione formativa, che diventa così integrata, sia per il patrimonio culturale sia per quello professionale del giovane. In particolare, il tutor scolastico insieme al Consiglio di Classe e in collaborazione con il tutor aziendale predispone un Progetto formativo da svolgere durante il tirocinio aziendale esplicitando le Competenze, le Conoscenze e le Abilità messe in atto per svolgere i compiti di realtà previsti.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DEI PCTO IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- Promuovere l'autonomia dello studente in ottemperanza alla normativa sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008.
- Arricchire il lessico specifico di settore.
- Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse e saperle utilizzare in un contesto appropriato.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Le attività dei PCTO potranno realizzarsi attraverso le seguenti modalità:

- Attività di apprendimento in contesto lavorativo presso un Soggetto Ospitante (aziende, enti pubblici e privati, associazioni, studi professionali).
- Impresa Formativa Simulata (IFS).
- Formazione sulla sicurezza.
- Formazione su programmazione definita dai Dipartimenti disciplinari (per esempio comunicazione, diritto del lavoro, ecc.).
- Attività di progetto in accordo con il profilo in uscita ed aziende di settore.
- Attività didattiche propedeutiche ai percorsi.
- Visite aziendali.
- Uscite didattiche.
- Partecipazione a conferenze/seminari.
- Partecipazione ad eventi.
- Incontri con esperti.

Il percorso sarà suddiviso, nell'ultimo triennio, nel seguente modo:

- Indirizzo tecnico: almeno 150 ore
- Indirizzo professionale: almeno 210 ore



I PCTO inizieranno al terzo anno con attività propedeutiche alla fase aziendale (apprendimento in una situazione lavorativa), relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, al primo soccorso e alle programmazioni dei Dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe.

Per le classi quinte, il periodo dei PCTO viene considerato come momento di consolidamento delle esperienze fatte e si prevedono prevalentemente attività di orientamento in uscita: orientamento al lavoro, incontri specifici con esperti di agenzie di lavoro, con referenti di Università e di ITS; visite didattiche specifiche: Job & Orienta, Open Day universitari, e altre attività programmate dai singoli Consigli di Classe.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione sarà curata dai Consigli di Classe sulla base delle griglie di valutazione delle singole fasi dei PCTO. In particolare, per quanto riguarda la fase esterna (aziendale) si farà riferimento alla relazione del Tutor interno e al questionario di valutazione compilato dal Tutor esterno e le schede autovalutazione dello studente.



MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

I Consigli di Classe elaborano per ciascuno studente un Progetto Formativo da svolgere durante la fase di tirocinio aziendale all'interno della quale si prevede di attivare alcune competenze, il cui apprendimento verrà poi valutato in sede di C.d.C. rispetto alle rilevazioni svolte dai tutor e dallo studente stesso.

COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Oltre a favorire il consolidarsi delle competenze di cittadinanza già attivate durante il primo biennio del percorso scolastico e ad incentivare l'uso delle *Soft Skills*.

- Capacità di riflettere su sè stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi



- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità
- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ACCOGLIENZA STUDENTI CLASSI PRIME

Il piano accoglienza prevede di aiutare lo studente a percepire positivamente la scuola, lo studio e se stesso, motivandolo ad esercitare un controllo attivo sull'andamento del proprio percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%



Risultati attesi

- favorire da parte degli studenti la conoscenza dell'ambiente scolastico e del percorso formativo; - permettere di acquisire in tempi brevi le capacità, le difficoltà cognitive e/o relazionali dei singoli alunni; - educare ad un uso corretto e sistematico del materiale didattico e dei laboratori; - promuovere relazioni tra gli alunni e tra alunni e docenti, per creare un clima di lavoro sereno e per stimolare la motivazione allo studio; - favorire la socializzazione e l'integrazione del/nel gruppo classe; - ridurre il più possibile l'impatto con la scuola superiore attraverso il confronto con i docenti anche al di fuori dell'ambito scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica / ECDL

Aule

Magna

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Lo scopo del progetto è quello di orientare gli studenti provenienti dalle scuole secondarie di primo grado del territorio ad una scelta consapevole del nuovo corso di studi. Sono previste tre giornate di scuola aperta, la presentazione dell'istituto in giornate itineranti ed incontri con i genitori. Le azioni saranno prevalentemente indirizzate a visite guidate con osservazione di esperienze laboratoriali. Si prevede inoltre per il Progetto "EDUCARE A SCEGLIERE: Formazione, presso il nostro Istituto, per gli alunni diversamente abili provenienti dalla Scuola Secondaria di primo grado" con lo scopo di valutare le possibilità di inserimento degli alunni in un Istituto di istruzione secondaria di secondo grado secondo le loro attitudini e predisposizioni. Su specifica



richiesta si potranno attivare mini stage, visite personalizzate e organizzare incontri fra genitori di ragazzi in difficoltà e docenti di sostegno. L'istituto provvederà a distribuire alle famiglie materiale informativo esplicativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Risultati attesi

Gli studenti provenienti dalle scuole secondarie di primo grado del territorio che si iscriveranno scegliendo l'istituto siano stati orientati ad una scelta consapevole del nuovo corso di studi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica / ECDL
--	--------------------

Aule	Magna
------	-------

● LIBRIAMOCI

L'Istituto aderisce all'iniziativa promossa e sostenuta dal MIUR e dal MIBAC, che ha come obiettivo di avvicinare alla lettura gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Vengono coinvolti alcuni lettori interni ed esterni alla scuola che leggono, in appositi spazi dell'istituto, brani, racconti, poesie e dialoghi teatrali. Per sostenere la lettura tra i giovani l'Istituto inoltre aderisce alla iniziativa #ioleggoperchè, promossa dalla compagnia nazionale e organizzata dall'associazione italiana editori con l'obiettivo di ricevere in dono libri offerti dai cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%



Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse agli Esami di Stato.

Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli piu' bassi (prioritariamente livello 1)

Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in italiano e 20% in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale alla lettura; - Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; - Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto, attivo, creativo e costruttivo con il libro; - Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione; - Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● A SCUOLA CON I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il progetto si rivolge a tutti coloro che sono coinvolti nel processo di apprendimento (agli studenti, agli insegnanti e ai genitori) e ha lo scopo di promuovere un clima di rispetto e di comprensione per la diversità, di ridurre i disagi relazionali ed emozionali degli studenti con DSA, favorendo l'utilizzo di una didattica inclusiva. Prevede inoltre la realizzazione del progetto "DSA: Determinati Sempre ad Apprendere" rivolto agli studenti con il fine di accogliere le necessità e i bisogni degli studenti con DSA e Bes, insegnando loro strategie di pianificazione del lavoro, metodo di studio e utilizzo degli strumenti compensativi, anche tecnologici, del cui valore spesso gli studenti non sono consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse agli Esami di Stato.

Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli piu' bassi (prioritariamente livello 1)

Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in italiano e 20% in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%

Risultati attesi

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi specifici: - creare buone prassi al fine di favorire il pieno successo scolastico attraverso un uso consapevole e continuo di alcuni strumenti compensativi; - incentivare l'uso di tali strumenti nell'attività didattica sia da parte degli studenti, sia da parte degli insegnanti; - coinvolgere le famiglie nel progetto didattico proposto dalla scuola per sostenere e stimolare l'impegno domestico. Si prevede di organizzare un corso di aggiornamento per i docenti sull'utilizzo di alcuni strumenti compensativi, in modo da creare un gruppo di lavoro all'interno dell'istituto e favorire l'attività di ricerca/azione fra gli insegnanti, sia durante le ore curricolari come anche in attività di studio pomeridiano con gli studenti con DSA.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● INTEGRAZIONE

Il gruppo di docenti di didattica speciale organizza frequentemente attività finalizzate a promuovere l'autonomia e la socializzazione degli alunni anche in contesti diversi dall'ambito scolastico. Citiamo solo alcune tra le tante iniziative che vengono realizzate: - Laboratorio del colore con CHIOGGIAINMENTE - Percorso naturalistico nelle Laguna di Chioggia e isole - Laboratorio di cucina e sala - Alla scoperta dei prodotti della nostra terra - Visita a una fattoria didattica - Visita all'Orto botanico di Padova - "RALLENTIAMO A PASSO DI ALPACA" Vengono inoltre previsti i seguenti PROGETTI: -1) MANUALITA' CREATIVA (laboratorio) con lo scopo di stimolare le potenzialità creative dei ragazzi nell'ottica di rivalutare l'importanza del saper ideare, creare e realizzare un progetto; - 2) "EURO" che ha la finalità di contribuire alla realizzazione del "PROGETTO DI VITA" degli alunni con disabilità, tramite il raggiungimento di una sufficiente autonomia nel riconoscere ed utilizzare il denaro nella vita quotidiana e in ambienti extrascolastici; -3) Orientamento in entrata: Educare a scegliere. Formazione, presso il nostro Istituto, per gli alunni diversamente abili provenienti dalla Scuola Secondaria di primo grado; 4) IO RICICLO...E TU? Sensibilizzare i ragazzi al rispetto dell'ambiente, favorendo l'attenzione sul tema dei rifiuti. In particolare, ci concentreremo sul riutilizzo dei materiali per la costruzione di manufatti per poi introdurre la tutela del patrimonio culturale, progetto che andremo a sviluppare durante il prossimo anno scolastico. PROGETTO: "Un sasso per un sorriso".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Risultati attesi

Raggiungimento o miglioramento dell'autonomia e della socializzazione degli alunni con disabilità anche in contesti diversi dall'ambito scolastico. 3)Orientamento in entrata: Educare a scegliere: • Acquisire capacità operative specifiche; • Leggere le indicazioni necessarie per orientarsi in un ambiente nuovo; • Comprendere le attitudini degli alunni e le loro predisposizioni; • Avviare interventi di orientamento scolastico; • Migliorare la comunicazione personale e di conseguenza i rapporti interpersonali.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Sala e vendita
	Cucina e pasticceria
Aule	Aula generica

● FORMAZIONE RAPPRESENTANTI DI CLASSE E D'ISTITUTO

Il progetto si propone di coinvolgere attivamente gli studenti rappresentanti di classe e di istituto, facendoli diventare corresponsabili nella gestione di alcuni momenti della vita scolastica allo scopo di prevenire manifestazioni di disagio e di abbandono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse agli Esami di Stato.

Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli più bassi (prioritariamente livello 1)

Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in



italiano e 20% in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%

Risultati attesi

Durante le attività si prevedono di sviluppare le seguenti fasi operative: - coinvolgere in modi e in tempi diversi le figure che operano all'interno della scuola (dirigente, docenti che collaborano al progetto, studenti rappresentanti di classe e di istituto, docenti coordinatori di classe); - portare l'attenzione delle figure coinvolte sull'importanza delle dinamiche della classe come fattore determinante per la creazione di un buon contesto di apprendimento; - focalizzare l'attenzione dei docenti e degli studenti sulla qualità della relazione e sulle reciproche responsabilità per creare un buon clima favorevole all'apprendimento; - valorizzare e coinvolgere gli studenti rappresentanti sull'importanza del ruolo che possono svolgere nelle classi e per le loro classi; - far acquisire ai rappresentanti le capacità di ascoltare e di trasmettere informazioni, di proporre iniziative, di coordinare una discussione, di collaborare con gli altri per raggiungere obiettivi comuni, di gestire le assemblee di classe, di conoscere la normativa di base degli OOCC.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Magna

● PROGETTO TUTOR

L'Istituto si propone di offrire agli alunni del biennio un'ulteriore possibilità di recupero, mediante l'intervento di alcuni studenti di classe terza o quarta che diventeranno punti di riferimento (tutor). Questi ultimi potranno dare informazioni, fornire consigli e suggerimenti su come superare le difficoltà nello studio e le conseguenti insufficienze, fare da tramite fra alunni e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo



Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse agli Esami di Stato.

Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli piu' bassi (prioritariamente livello 1)

Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in italiano e 20% in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%

Risultati attesi

Fasi di lavoro: - individuazione da parte dei Consigli di Classe terza e quarta degli studenti-tutor;
- incontri di informazione /formazione degli studenti-tutor; - presentazione progetto agli



studenti del biennio e somministrazione questionario; - raccolta adesioni; - programmazioni incontri; - valutazione finale sui risultati ottenuti durante gli incontri effettuati

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Il nostro Istituto si attiva per garantire agli alunni una vita più sana, promuovendo stili di vita salutari, creando un ambiente stimolante e sereno, permettendo agli alunni di impegnarsi per creare una comunità sana e per condizioni di vita migliori. Nel corso dei cinque anni, a livello diverso (biennio e/o triennio), tutti gli studenti saranno interpellati come fruitori/protagonisti di lezioni sul tabagismo, sull'alcoolismo, sulla sana e corretta alimentazione, sulla prevenzione all'uso di sostanze, sulla salvaguardia dell'ambiente. Capitolo importante è quello della prevenzione alle tossicodipendenze. Per ridurre i comportamenti a rischio, per accettare la diversità e rifiutare la discriminazione, per instaurare relazioni positive con coetanei e adulti diventa indispensabile conoscere e saper prendere decisioni per il proprio benessere. In particolare, gli interventi tendono al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - informare gli studenti sulle tematiche proposte; - invitare gli studenti a riflettere sugli atteggiamenti, sugli stereotipi, sui comportamenti; - approfondire la dimensione culturale dei fenomeni presi in considerazione; - prevenire comportamenti a rischio. Le attività nell'ambito dell'Educazione alla Salute consistono in una serie di iniziative che contribuiscono allo sviluppo consapevole ed equilibrato della personalità dell'adolescente. Gli incontri sono svolti, di norma, all'interno dell'



Orario scolastico e coinvolgono, secondo la loro specificità tutte le classi. Coordinamento e realizzazione delle seguenti attività: 1) PUNTO D'ASCOLTO: 1.5 ore al mese, da novembre a maggio per incontri individuali o a piccoli gruppi, su prenotazione, previa autorizzazione firmata dai genitori. Verrà dedicata mezz'ora per ogni colloquio. Con tale servizio si fornirà un aiuto per risolvere i disagi nell'ambito scolastico, sociale o familiare. Ne possono usufruire: alunni, genitori, docenti. Quest'anno i colloqui saranno svolti nel rispetto del protocollo sanitario e del Regolamento Covid 19. 2) EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' CONSAPEVOLE: Attività di educazione all'affettività, alla relazione e alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. L'attività verrà svolta dalla dott.ssa Terzulli in collaborazione con il Dr. Bergamini e le docenti di Scienze. 3) Progetto PEER EDUCATION NELLE SCUOLE: Attività di prevenzione al gioco d'azzardo e alla dipendenza da smartphone e sostanze tossiche, rivolta alle classi terze, organizzata dalla Titoli Minori in collaborazione con il SerD dell'Ulss 3 Serenissima. Primo incontro: 2 ore per ogni singola classe, verranno riconosciute come ore di Educazione Civica. Agli studenti verrà proposta una formazione di 16 ore divise in 8 incontri pomeridiani extra scolastici per diventare formatori PEER. Al termine della formazione gli studenti di terza potranno effettuare l'intervento Peer nelle classi prime. 4) Approfondimento EDUCAZIONE A UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE rivolto alle classi seconde da parte dei docenti di biologia e scienze dell'alimentazione e scienze motorie. 5) Contrasto al BULLISMO e al CYBERBULLISMO: partecipazione e coinvolgimento di tutte le classi dell'Istituto, con un particolare focus nel biennio, agli incontri di sensibilizzazione promossi dall'USR Veneto con la collaborazione degli operatori della Polizia Postale previsti per la giornata di mercoledì 25 gennaio 2023 in modalità videoconferenza. (Si veda la nota USR Veneto 0011134 del 25.11.2022 e la richiesta formulata dai docenti referenti Proff.ri Matteo Bellemo, Vincenzo Boscolo Bariga, Valentina Cavallarin). Si prevede altresì lo svolgimento del progetto di lettura nelle classi del biennio del romanzo di A. Franzoso dal titolo Ero un bullo. La vera storia di Daniel Zaccaro, con l'incontro anche dell'autore previsto per il giorno 4 febbraio 2023. 6) Progetto Prevenzione HIV: 2 interventi di 2 ore ciascuno nelle classi terze da parte di tre operatrici dell'ULSS 3 Serenissima allo scopo di educare a una sessualità responsabile, ridurre i comportamenti a rischio negli adolescenti ed evitare quindi il rischio di MTS. (in attesa di contatto da parte degli operatori sanitari dell'Ulss 3 Serenissima). 7) Progetto MARTINA: Progetto di prevenzione alle patologie tumorali rivolto alle classi quarte, in collaborazione con Lions Club e i medici dell'U.O dell'Ulss 3 Serenissima. Il progetto verrà riattivato dopo due anni di sospensione causa Covid. 8) PROGETTO AVIS: "Teatro Immagine". Progetto di coinvolgimento emotivo per sensibilizzare alle donazioni e all'altruismo, rivolto alle classi quarte. Le ore saranno conteggiate come ore di Educazione Civica. Date previste per il Righi: 8 e 9 febbraio. 9) PROGETTO ADMO. Incontro rivolto alle classi quinte per sensibilizzare i giovani all'iscrizione al Registro Donatori di Midollo. L'incontro sarà svolto in presenza e si terrà il giorno 12/11. Le 2 ore a progetto saranno conteggiate come ore di Educazione Civica. 10) Progetto di EDUCAZIONE



AMBIENTALE: "Io riciclo e tu?" L'attività interdisciplinare, volta a promuovere comportamenti virtuosi e responsabili, viene proposta a tutte le classi. Progetto in fase di rimodulazione 11) PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE 12) CORSO DI PRIMO SOCCORSO: il corso verrà tenuto nelle ore di Scienze motorie, in collaborazione con ULSS 3, secondo modalità che verranno concordate nel corso dell'anno. 13) PROGETTO "NON SMETTERE DI PIACERTI", in collaborazione con l'Associazione Volontari Ospedalieri di Padova, raccolta di tappi per l'acquisto di parrucche per le pazienti dell'Istituto Oncologico Veneto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Costruire un concetto di "salute" come valore. - Attivare un'autentica strategia di promozione alla salute, che prevede e richiede interventi per sviluppare nella persona, in particolare negli adolescenti e nei giovani, la capacità di prendere decisioni coscienti nei riguardi del proprio benessere generalmente inteso. - Favorire l'integrazione armonica e responsabile nella vita della collettività. - Promuovere lo sviluppo sul piano fisico, affettivo e sociale.



Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Chimica
--	---------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE

Il corso proposto è rivolto agli studenti ed eventuale personale interessato degli istituti Righi, Cestari, Sandonà che vogliono attestare il proprio livello di competenza della lingua inglese attraverso il conseguimento della certificazione Cambridge di livello B1, B2 del CEFR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse agli Esami di Stato.

Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli piu' bassi (prioritariamente livello 1)

Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in italiano e 20% in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%



Risultati attesi

Consentire agli alunni di raggiungere nelle quattro abilità: listening, speaking, reading, writing e la preparazione necessaria per superare gli esami di certificazione Cambridge e conseguire l'attestato delle competenze raggiunte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Informatica / ECDL

Linguistico Cestari

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELE

L'I.I.S. Cestari-Righi, in collaborazione con l'AISPAL di Padova, organizza un Corso di Spagnolo preparatore alla certificazione internazionalmente riconosciuta DELE livello A2/B1 escolar, specificamente progettato per la struttura e i contenuti dell'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse agli Esami di Stato.

Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli piu' bassi (prioritariamente livello 1)



Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in italiano e 20% in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%

Risultati attesi

Favorire una reale capacità di comunicare, contribuendo allo sviluppo delle abilità espressive degli alunni. Gli indicatori sono: - rafforzare ed ampliare le conoscenze delle principali strutture morfosintattiche e funzioni comunicative al fine di utilizzare la lingua straniera in modo autonomo e personale; - Potenziamento delle strategie di apprendimento - Ampliamento lessicale Gli standard: le linee essenziali stabilite dal Quadro comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue (QCER A2/B1)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Linguistico Cestari



Accoglienza turistica

Aule

Aula generica

● PROGETTO FAI: "Apprendisti Ciceroni"

Gli studenti del corso turistico accolgono e guidano i turisti come "Apprendisti Ciceroni" alla scoperta di edifici storici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse agli Esami di Stato.



Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli piu' bassi (prioritariamente livello 1)

Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in italiano e 20% in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%

Risultati attesi

- Far conoscere agli studenti il patrimonio artistico e culturale della propria città attraverso lo studio e l'approfondimento di edifici Storici e artistici di Chioggia. - Gli studenti impareranno attraverso questo progetto non solo a indagare aspetti inediti della propria città, ma anche a relazionarsi con il pubblico, proponendo la tematica approfondita alla popolazione. - Consentire agli studenti di misurarsi con l'attività di guida turistica, passando attraverso un ente riconosciuto a livello nazionale ed internazionale per la valorizzazione dei patrimoni artistici locali, il Fondo Ambiente Italia.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

● EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE (Veritas)

L'Educazione Ambientale assume un'importanza fondamentale soprattutto per gli alunni che frequentano la scuola secondaria di secondo grado. Lo studio di tale educazione va considerato come un progetto di apprendimento continuo allo scopo di fornire conoscenze, strumenti, abilità e competenze per mettere l'alunno in condizioni di considerarsi facente parte di un sistema in evoluzione, di acquisire una sensibilità che lo porti alla consapevolezza ed al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse. Il Progetto sul riciclaggio e in particolare il riutilizzo dei materiali prevede lo sviluppo di un percorso formativo volto all'informazione e alla sensibilizzazione riguardo al riciclo, con particolare attenzione alle problematiche legate al rifiuto differenziato nel modo scorretto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Promuovere il rispetto per l'ambiente sviluppando il senso di responsabilità e una maggior sensibilità nei confronti dei problemi ad esso legati. - Stimolare la riflessione sulla relazione fra le nostre azioni quotidiane, più in generale gli stili di vita e l'aggravarsi di alcune forme di inquinamento - Acquisire una coscienza sociale che porti al rispetto delle norme - Promuovere nei giovani la conoscenza dell'ambiente, delle sue risorse e dei suoi problemi. - Rendere consapevoli i giovani dell'importanza della raccolta differenziata, delle modalità di recupero e reimpiego di oggetti disparati e dei diversi tipi di materiali. RIFERIMENTI AGLI OBIETTIVI AGENDA 2030: Gol 3: salute e benessere; Gol 4: istruzione di qualità; Gol 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; Gol 7: energia pulita e accessibile; Gol 13: lotta al cambiamento climatico; Gol 14: vita sott'acqua; Gol 15: vita sulla terra.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● CERTIFICAZIONE ECDL

L' ECDL (Patente europea per il computer) è una certificazione di competenze nel settore informatico che attesta la capacità di saper lavorare proficuamente col personal computer, in modo autonomo e in rete. Il primo step è quello di ottenere la certificazione ECDL Base che attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web del suo titolare, aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. Il secondo step si pone l'obiettivo di conseguire ECDL Full Standard, parte integrante della Nuova ECDL, attesta il possesso di tutte quelle competenze che sono oggi necessarie per una piena cittadinanza digitale: quali saper usare gli strumenti di



scrittura, di calcolo e di presentazione, e saper navigare in modo sicuro nel web utilizzando gli strumenti di collaborazione on line e i social network.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse agli Esami di Stato.

Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli piu' bassi (prioritariamente livello 1)

Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in italiano e 20% in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%

Risultati attesi

- Incentivare e facilitare il conseguimento delle certificazioni ECDL da parte dei propri allievi, - Favorire il conseguimento delle certificazioni ECDL anche da parte del personale docente e non docente della scuola. -Consentire anche ai privati esterni all'Istituto la possibilità di ottenere la certificazione, offrendo quindi al territorio un servizio di sviluppo culturale in ambito informatico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Informatica / ECDL

● CISCO ACADEMY

L'attestazione Cisco Networking Academy è riconosciuta dalle aziende del settore dell'IT e costituisce un valore aggiunto per l'occupabilità dei giovani diplomandi e neodiplomati. L'ottenimento del certificato IT Essentials attesta il possesso di competenze tecniche su assemblaggio di un personal computer, sull'installazione di sistemi operativi, sulla messa in rete, manutenzione e aggiornamento di un PC. Con il certificato CCNA ITN si acquisiscono competenze più specifiche in materia di reti (costruire una rete locale, effettuare la configurazione di base del router e degli switch, implementare schemi di indirizzamento IP). Con il certificato IoT Connecting Things (Internet delle Cose) si acquisiscono competenze multidisciplinari - networking, sistemi, elettronica e programmazione - per costruire prototipi di soluzioni Internet of Things (IoT) end-to-end.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse agli Esami di Stato.

Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli piu' bassi (prioritariamente livello 1)

Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in italiano e 20% in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.



Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%

Risultati attesi

IT ESSENTIALS: Acquisizione di competenze tecniche su assemblaggio di un personal computer, sull'installazione di sistemi operativi, sulla messa in rete, manutenzione e aggiornamento di un PC. CCNA ITN: Costruire una rete locale, effettuare la configurazione di base del router e degli switch, implementare schemi di indirizzamento IP. IoT CT: creare circuiti e programmare microcontrollori con Arduino e altri componenti, implementare funzionalità IoT, spiegare le implicazioni di sicurezza legate ad una soluzioni IoT; spiegare come una soluzione IoT può essere usata per risolvere problemi in diversi ambiti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Sistemi

● ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLA SCELTA DELLA FACOLTA' UNIVERSITARIA

Come stabilito nella direttiva ministeriale 487/98 e nel DM 245/97 "nell'ultimo ciclo della secondaria superiore gli istituti realizzano specifiche attività per sostenere il processo di scelta degli studenti in funzione degli studi universitari, della qualificazione professionale o del lavoro". Il progetto mira a soddisfare le esigenze della normativa citata e a sostenere gli studenti a compiere una scelta motivata limitando al minimo i margini di errore. Per poter pianificare la



sua scelta lo studente deve saper auto-orientarsi su: - come selezionare le informazioni sui diversi indirizzi formativi e sugli sbocchi professionali; - conoscere i percorsi e l'organizzazione universitaria; - effettuare un bilancio sulle proprie capacità, competenze e conoscenze; - conoscere le strategie relative all'ingresso nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole del percorso post-diploma

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica / ECDL

Informatica / TTRG

Aule

Magna



● ATTIVITA' SPORTIVA – CAMPIONATI STUDENTESCHI

Ampliamento dell'offerta formativa : corsi in orario curricolare ed extracurricolare di attività sportive non praticabili in istituto quali nuoto, canoa, tennis, orienteering, percorsi avventura e arrampicata o altri sport eventualmente disponibili nel territorio, sci, snowboard. Tornei di calcetto, pallavolo, tennis tavolo, beach-volley e beach-tennis ed eventuali altri giochi di squadra che vedano una partecipazione numerica adeguata. Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse agli Esami di Stato.



Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli piu' bassi (prioritariamente livello 1)

Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in italiano e 20% in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%

Risultati attesi

1. confronto tra alunni di classi diverse con ampia partecipazione di alunni; 2. selezione atleti per le rappresentative d'istituto; 3.conoscenza e pratica di sport disponibili nel territorio; 4.favorire il confronto con gli studenti delle due sedi e con il liceo locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CORSO ASSISTENTE BAGNANTE

CONSEGUIMENTO DEL BREVETTO DI 1[^] LIVELLO DI ASSISTENTE L'attività consiste nel richiedere alla federazione l'attività del corso con tariffa agevolata, pubblicizzare ed informare, distribuire e raccogliere le schede di adesione e le certificazioni necessarie, seguire i candidati alla prova di ammissione e monitorare il periodo di frequenza; espletare inoltre le pratiche burocratiche relative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%



Risultati attesi

Conseguimento del brevetto di assistente bagnante. Gli indicatori: monitoraggio numero di alunni selezionati e ammessi, monitoraggio alunni che superano l'esame.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO CINEMA

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i giovani studenti al cinema. Esso si inserisce nella funzione strumentale fs-1 in quanto la scelta e le proposte dei film avrà come obiettivo il miglioramento della cultura personale degli studenti. Il cinema come mezzo di crescita culturale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse agli Esami di Stato.

Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli piu' bassi (prioritariamente livello 1)



Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in italiano e 20% in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%

Risultati attesi

Il progetto si pone questi risultati: 1) Crescita culturale e sociale; 2) Capire il linguaggio delle immagini; 3) Momento di socializzazione. Per valutarne il raggiungimento sono stati posti i seguenti indicatori: 1) Modalità di accettazione del progetto; 2) Report dei film visionati; 3) Capacità di comprensione;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro



"BUTTERFLY EFFECT PROJECT" (CONCORSO)

Il Progetto ha lo scopo di aumentare il coinvolgimento e l'auto percezione di efficacia degli studenti realizzando un progetto da portare al concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%



Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse agli Esami di Stato.

Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli piu' bassi (prioritariamente livello 1)

Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in italiano e 20% in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%

Risultati attesi

Realizzare un video, una progettazione digitale e la documentazione; interazione con l'enogastronomia.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Personale interno con la possibilità di un esperto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica / ECDL

Aule

Magna

● CALLEJEANDO POR VENEZIA “Passeggiando per la città di Venezia”

L'I.I.S. Cestari Righi, in collaborazione con l'AISPAL di Padova, organizza un percorso turistico-didattico in lingua spagnola nella città di Venezia ; - Il seguente progetto è rivolto agli studenti delle due classi quinte dell'indirizzo TURISMO. - Un' occasione per conoscere meglio le principali attrattive della città lagunare, alcune delle realtà istituzionali ed economiche, mettendo a frutto le competenze di lingua spagnola (studio e progettazione degli itinerari turistici); - Una passeggiata all'aria aperta accompagnati da docente/guida turistica madrelingua;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse agli Esami di Stato.

Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli piu' bassi (prioritariamente livello 1)

Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in italiano e 20% in matematica.



Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%

Risultati attesi

Favorire una reale capacità di comunicare, contribuendo allo sviluppo delle abilità espressive degli alunni. Questi i relativi indicatori: - rafforzare ed ampliare le conoscenze delle principali strutture morfosintattiche e funzioni comunicative al fine di utilizzare la lingua straniera in modo autonomo e personale; - potenziamento delle strategie di apprendimento e comunicative; - ampliamento lessicale. Gli standard: le Linee essenziali stabilite dal Quadro comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue (QCER A2/B1)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Linguistico Cestari

Accoglienza turistica

Aule

Aula generica

● PROGETTO STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO AGONISTICO



PROMUOVERE IL DIRITTO ALLO STUDIO E IL SUCCESSO FORMATIVO AGLI STUDENTI IMPEGNATI IN ATTIVITA' SPORTIVE AGONISTICHE DI ALTO LIVELLO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Priorità



Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse agli Esami di Stato.

Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli piu' bassi (prioritariamente livello 1)

Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in italiano e 20% in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%

Risultati attesi

-Recupero di prove non svolte a causa di gare sportive -Giustificazione assenze per gare sportive comunicate alla scuola dalla società per cui si gareggia -Recupero di eventuali prove scritte non svolte evitando la sovrapposizione di più prove nello stesso giorno .

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● "UN PALCO PER L'ESPRESSIONE DI TUTTI"

Il musical allestito a fine anno scolastico, è rivolto agli studenti frequentanti i corsi diurni e serali degli Istituti D. Cestari, A.Righi e G. Sandonà; parteciperanno alla realizzazione un gruppo di studenti del corso ad indirizzo musicale dell'istituto comprensivo 1 Silvio Pellico di Chioggia. Il progetto ha lo scopo di ridurre la dispersione scolastica, promuovere il confronto e la cooperazione tra i docenti e gli allievi delle diverse sedi e strutture e di favorire l'inclusione attraverso la valorizzazione della diversità propria e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse agli Esami di Stato.

Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli piu' bassi (prioritariamente livello 1)

Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in italiano e 20% in matematica.



Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%

Risultati attesi

- Accogliere e promuovere la cooperazione tra i docenti e gli studenti dei tre Istituti
- Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno
- Prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico
- Favorire l'inclusione
- Educare alla diversità come risorsa
- Superare i pregiudizi
- Sviluppare la solidarietà
- Migliorare la comunicazione anche attraverso registri linguistici diversi
- Armonizzare l'espressione corporea
- Riconoscere e gestire le emozioni in maniera efficace
- Potenziare l'apprendimento della lingua inglese

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica / ECDL

Aule

Magna

● INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA AD ALUNNI STRANIERI

Il progetto si prefigge lo scopo di accompagnare gli alunni stranieri in un percorso di



apprendimento dell'Italiano L2 finalizzato all'integrazione, al successo formativo e alla prevenzione del rischio di abbandono scolastico. Poiché il progetto si articola sui due assi dell'accoglienza e dell'Intercultura, oltre che all'aspetto linguistico, sarà dato spazio a quello culturale, che vedrà coinvolti non solo i discenti non italo-foni, ma in generale tutti gli alunni della classe, per i quali la presenza di compagni stranieri costituisce occasione di arricchimento e riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire



quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse agli Esami di Stato.

Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli piu' bassi (prioritariamente livello 1)

Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in italiano e 20% in matematica.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%



Risultati attesi

1. Prevenire il rischio di dispersione scolastica dovuta alla difficoltà di padroneggiare gli strumenti linguistici. 2. Contribuire all'alfabetizzazione degli studenti non italofofoni. 3. Sviluppare la capacità di relazione interculturale e di dialogo per educare i ragazzi all'integrazione. 4. Garantire l'insegnamento dell'Italiano L2 per lo studio attraverso un percorso di accoglienza di lungo periodo, finalizzato all'integrazione e al successo formativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica / ECDL

● FANTASIE DI GIARDINAGGIO – ORTO IN CUCINA

Il progetto si propone di intervenire a favore di quegli studenti affetti da disabilità fisica, cognitiva e relazionale, che seguono una programmazione differenziata attraverso la creazione di un orto didattico-sociale sul terreno adiacente all'Istituto "Righi", come luogo di comunicazione, integrazione ed interazione, nel quale realizzare attività educative-occupazionali, in cui sviluppare varie abilità ed accrescere la maturazione affettivo relazionale. Infatti, per gli alunni disabili non si può prevedere solamente l'acquisizione di conoscenze e la partecipazione alla vita e alle attività della classe, come si richiede agli altri, ma occorre attuare dei percorsi che abbiano come finalità l'acquisizione di professionalità e/o competenze al massimo livello consentito dalla disabilità e che quindi facilitino un'integrazione sociale e lavorativa, attraverso la predisposizione di un lavoro che guardi lontano e diventi un vero progetto di vita. Oltre agli alunni disabili, parteciperanno alle attività programmate anche alcuni allievi delle classi nelle quali questi inseriti. Inoltre, il progetto si propone anche di mettere



insieme alunni e nonni volontari, in modo da coinvolgerli nella vita sociale, attraverso un'attività creativa e ricreativa, allo scopo di favorire un rapporto di relazione, aiuto e cura reciproca. I prodotti ottenuti dalla coltivazione verranno poi utilizzati in cucina dagli studenti disabili e non del nostro indirizzo di studi "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'orto didattico vuole essere un luogo naturale che avvicina la persona disabile alla natura, alle piante e ai cicli naturali di crescita, in un ambiente dove s'impara sperimentando. Il progetto servirà a valutare la capacità produttiva e la soddisfazione delle persone coinvolte nella proposta .

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Giardino



● CERTIFICAZIONE DI UN PRODOTTO VENETO PAT

Inserimento di un piatto tipico nell'elenco dei prodotti PAT Le sarde in saor sono una ricetta tipica veneziana, preparato in tante occasioni dell'anno e soprattutto per la festa del Redentore, celebrata la terza domenica di luglio. La sarda, sardèa o sardella nota in italiano come sardina o bianchetto La parola "saór, s.m. Sapore. Il saor o sapore: "salsa fatta con aceto ed altri ingredienti sul pesce cotto, arrostito o fritto." nel dialetto veneto significa "sapore".(Il Ghiottone Veneto, Maffioli 1992: 295) Il saór o savór è un condimento agrodolce, ottimo metodo di conservazione. Piatto tipico della cucina veneziana servito come antipasto o spuntino. Le sarde in saór sono sardine intere, fritte, marinare. La Sardina pilchardus è un pesce della famiglia dei Clupeidae, dal corpo tozzo, dalle sfumature rossastre e dalla mascella inferiore accentuata. La ricetta tradizionale prevede vengano fritte in olio di semi di girasole e lasciate riposare nel "saór" per essere servite fredde. Il Saor consiste in un condimento a base di aceto di vino, cipolla bianca che in questo caso, tradizionalmente accompagna la sarda fritta, in una lunga marinatura. Saór o savór ad indicare il sapore: elemento dominante di una pietanza associata ai marinai veneziani, utilizzato come metodo di conservazione nei periodi passati in mare. La preparazione tradizionale Veneziana prevede l'aggiunta di ingredienti come pinoli e l'uva sultanina fatta rinvenire precedentemente nel vino. Storicità del prodotto e territorio Nato come pietanza per la popolazione più povera è diventato col tempo un emblema della cucina locale. Le origini risalgono al 1300, quando i marinai adottarono il saor fatto di cipolle e l'aceto per conservare a lungo il pescato. Le sarde e il Saor vengono citate anche da Carlo Goldoni, scrittore, drammaturgo, avvocato e autore dell'opera " LE BARUFFE CHIOGGIOTTE", vissuto a Palazzo Poli a Chioggia tra il 1725 e 1729. Più precisamente nell'opera "Le donne di casa soa" (Allegato n.1) Carlo Goldoni ripercorre episodi della vita quotidiana, citando sia le sarde che il saor. L'opera teatrale fu messa in scena per la prima volta nell'autunno del 1755 al teatro San Luca di Venezia. A seguito la parafrasi dei passi interessati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse agli Esami di Stato.

Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

Risultati attesi

Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione



aziendale. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sala e vendita
	Cucina e pasticceria
Aule	Magna

● IO RICICLO CON GREEN BEI

L'Educazione Ambientale assume un'importanza fondamentale soprattutto per gli alunni che frequentano la scuola secondaria di secondo grado. Lo studio di tale educazione va considerato come un progetto di apprendimento continuo allo scopo di fornire conoscenze, strumenti, abilità e competenze per mettere l'alunno in condizioni di considerarsi facente parte di un sistema in evoluzione, di acquisire una sensibilità che lo porti alla consapevolezza ed al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

OBIETTIVI AGENDA 2030 Gol 3: salute e benessere; Gol 4: istruzione di qualità; Gol 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; Gol 7: energia pulita e accessibile; Gol 13: lotta al cambiamento climatico; Gol 14: vita sott'acqua; Gol 15: vita sulla terra.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● IMPRESA SIMULATA 4.0

Fornire le competenze necessarie per saper affrontare le problematiche relative alla progettazione, realizzazione e documentazione di un impianto elettrico civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Fornire agli studenti le conoscenze necessarie alla progettazione e alla realizzazione pratica di un impianto elettrico civile, sapendo scegliere e individuare i principali componenti e dispositivi. (Dispositivi di protezione, comandi luce da uno, due e tre punti, comandi a relè). Sarà inoltre sviluppato un modulo con dispositivi IoT che permetteranno l'adattamento di un impianto elettrico tradizionale in un impianto elettrico con tecnologia smart Home.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Microrobotica (FabLab)
	Impianti elettrici / Domotica

● TIROCINIO POST DIPLOMA

La DGR 1816/2017 prevede la possibilità di realizzare tirocini formativi entro un anno dal conseguimento del diploma per ex studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Lo scopo del Progetto consiste nell'arricchire la loro formazione con l'acquisizione di ulteriori competenze spendibili nel mondo del lavoro. Permette agli ex alunni di entrare in rapporto con una serie di strutture e di problematiche la cui complessità non può comunque essere affrontata dalla scuola, favorendo così il raccordo tra la formazione d'aula e l'esperienza pratica. Si può così realizzare un organico collegamento tra istituzione scolastica, mondo del lavoro, società civile. Il progetto è rivolto agli ex studenti e prevede un massimo di sei mesi in azienda retribuiti. Concluso il periodo di tirocinio a tutti viene rilasciato un attestato di frequenza. Gli obiettivi sono i seguenti: 1. conoscenza e comprensione dei meccanismi che regolano il mondo produttivo e



l'azienda in particolare; 2. verifica di conoscenze teoriche in situazioni operative; 3. maggiore consapevolezza nella costruzione di un progetto personale. Si fa presente che il Consiglio d'Istituto ha previsto il pagamento della somma di 200 euro per ogni tirocinio attivato da parte delle aziende che usufruiscono di tale servizio erogato dal nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Verificare le conoscenze teoriche in situazioni operative

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTI DI SERVIZIO

L'Istituto si avvale di alcuni progetti di servizio per il buon funzionamento: 1) ACCREDITAMENTO FORMAZIONE SUPERIORE E ORIENTAMENTO: Il progetto ha lo scopo di mantenere l'accREDITAMENTO già ottenuto per la formazione superiore e per l'orientamento, come previsto dalla normativa regionale. 2) INVALSI: Organizzare le prove Invalsi 3) PCTO: Percorsi per le



Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL). Quadro riepilogativo degli stage, alternanza scuola-lavoro per gli alunni con disabilità da svolgersi presso vari enti (Cooperativa Impronta, Titoli Minori, Anfass, stage interni alla scuola,...ecc). Collegamenti con il territorio. Orientamento in uscita. Rapporti con l'Università e il mondo del lavoro. 4) INCONTRI INFORMATIVI PER GENITORI E STUDENTI DEL TRIENNIO CORSI AFM, SIA, TURISMO, SERALE. Il progetto intende offrire ai genitori e agli studenti del triennio un'opportunità di conoscenza della normativa relativa all' Esame di Stato, al meccanismo crediti e ai criteri per il voto di condotta. 5) Sito Web di Istituto e piattaforma Google Workspace: Mantenere aggiornato il sito web e la piattaforma didattica Google Workspace Suite d'istituto; 6) REDAZIONE DEI DOCUMENTI D'ISTITUTO; R.S. Pdm, Rav, Ptof. 6) PROGETTO "COMMISSIONE REVISIONE MODELLO PDP"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli più bassi (prioritariamente livello 1)

Traguardo

Portare la concentrazione degli studenti di tutte le classi nel livello 1 al 10% in italiano e 20% in matematica.

Priorità



Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale di variabilità attorno al 50%

Risultati attesi

1) ACCREDITAMENTO FORMAZIONE SUPERIORE E ORIENTAMENTO: 1. compilare e aggiornare le schede per l'accREDITamento; 2. fornire informazioni relative al nostro Istituto che saranno richieste nella verifica ispettiva. 2) INVALSI: a) Organizzazione prove Invalsi per le classi II b) Organizzazione prove Invalsi per le classi V 3) PCTO: • Accrescere le chances del ragazzo di ottenere un lavoro adeguato; • Collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità con i requisiti prescritti dalla professione, dal mondo del lavoro, dall'ambiente lavorativo e dalle aziende; • Accrescere l'autonomia, la motivazione, l'auto percezione e la sicurezza; • aumentare la capacità di comunicazione ed espressione dell'esperienza di sé e del mondo del lavoro; • riconoscere che ogni persona, indipendentemente dal sesso, dalla razza, dalla religione, dalle condizioni personali e sociali, è portatrice di una propria dignità ed è parte integrante e propositiva all'interno del gruppo e contribuisce alla crescita di tutti i componenti; • acquisire la capacità di muoversi e di orientarsi in spazi diversi dall'ambiente familiare e scolastico; • misurare le proprie e le altrui prestazioni, essendo consapevoli dei propri limiti; • saper rispettare il regolamento scolastico, le regole in ambito lavorativo e le norme di comportamento in società. 4) INCONTRI INFORMATIVI PER GENITORI E STUDENTI DEL TRIENNIO CORSI AFM, SIA, TURISMO, SERALE: Informare sul meccanismo dei crediti, sulla sospensione del giudizio e sull'attribuzione del voto di condotta 5) Sito Web di Istituto e piattaforma Google Workspace: • SITO WEB: o Inserimento circolari o Aggiornamento pagine a contenuto variabile o Creazione e inserimento nuove pagine • GOOGLE WORKSPACE o Manutenzione generale (gestione utenti, gruppi, drive condivisi e tutto ciò che si renda necessario per il funzionamento ottimale della piattaforma).

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



● AUTOCAD

Il corso di Autocad mira a formare figure professionali esperte in grado di progettare in AutoCAD (Computer Aided Design) . Il percorso didattico sia di livello base che avanzato è rivolto agli studenti dell'Istituto RIGHI e il totale di ore svolto durante le ore curricolari, fa parte del monte ore riconosciuto per il percorso pcto. L'obiettivo principale del corso di Autocad è quello di insegnare tutti i principali strumenti di disegno tecnico al computer, utile per la sempre più richiesta rappresentazione multimediale della progettazione sia elettrica/elettronica che meccanica. Alla fine del corso, inoltre, saranno in grado di utilizzare gli strumenti fondamentali come i plotter, stampanti 3D e tavole tecniche. Alla fine del corso gli allievi sosterranno l'esame EcdlCAD riconosciuto da A.I.C.A.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%



Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse agli Esami di Stato.

Traguardo

Allineare il dato dell'istituto almeno al dato nazionale

Risultati attesi

Far apprendere i principali strumenti di disegno tecnico al computer, utile per la sempre più richiesta rappresentazione multimediale della progettazione sia elettrica/elettronica che meccanica. Essere in grado di utilizzare strumenti fondamentali come i plotter, stampanti 3D e tavole tecniche. Sostenere l'esame EcdlCAD riconosciuto da A.I.C.A.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica / ECDL

Elettronica / Telecomunicazioni

Sistemi

● EDUCASHON Educazione Finanziaria nella Scuola

Il progetto ha i seguenti scopi: sviluppare una cultura economico finanziaria ricca di conoscenze, competenze e capacità di operare in contesti di naturale incertezza; sviluppare un'attitudine ad assumere decisioni in modo consapevole e nel contesto di processi di pianificazione a



medio/lungo termine. Non agire mai d'impulso soprattutto nel contesto di situazioni non favorevoli. Si può perdere, ma non dobbiamo mai perderci; Sensibilizzazione ai fenomeni aziendali cooperativistici non solo in campo bancario ma anche assicurativo, previdenziale e in generale; Sviluppare competenze trasversali e favorire l'orientamento in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e diminuire quello degli ammessi con sospensione del giudizio.

Traguardo

Aumentare entrambi gli indicatori del 3%

Risultati attesi



1) Conoscenza sistema bancario e delle forme di pagamento. 2) Conoscenza degli investimenti in riferimento ai risparmi. 3) Conoscenza delle forme pensionistiche pubbliche e private. 4) Sostenibilità economico- finanziaria con particolare riferimento alla finanza etica e al cooperativismo bancario.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	relatori Irecoop Veneto e Federazione del Nord Est delle BCC

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Partecipazione al progetto MOVES (MOBilità sostenibile nel territorio VENEZIANO e nelle Scuole)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Il primario risultato atteso: la sensibilizzazione della popolazione scolastica a modalità di spostamento ecocompatibili. L'installazione presso la sede del Righi di ciclostazioni per biciclette e biciclette a pedalata assistita finanziate dal progetto Moves promosso dalla Città Metropolitana

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto MOVES (MObilità sostenibile nel territorio VENEZIANO e nelle Scuole), condotto dalla Città Metropolitana di Venezia, finanziato nell'ambito del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro promosso dal Ministero dell'Ambiente, prevede una serie di attività atte a facilitare l'implementazione di azioni ecosostenibili per gli spostamenti degli studenti e del personale degli istituti scolastici secondari di secondo grado del territorio metropolitano a cui come istituto abbiamo partecipato: 1) questionario e raccolta dati presso studenti, personale scolastico sul percorso casa-scuola e scuola-casa; 2) pubblicità sugli incentivi messi a disposizione per l'acquisto di biciclette e biciclette a pedalata assistita; 3) partecipazione di tutto il biennio allo spettacolo teatrale in materia di educazione stradale "I VULNERABILI" di e con Filippo Tognazzo, prodotto da ZELDA - compagnia teatrale professionale - ed indirizzato agli studenti degli istituti coinvolti.

Destinatari



- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tipologia finanziamento

- Ente promotore Città Metropolitana

● Educazione all'ambiente Veritas

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati attesi sono gli obiettivi dell'Agenda 2030:

Gol 3: salute e benessere;

Gol 4: istruzione di qualità;

Gol 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;

Gol 7: energia pulita e accessibile;

Gol 13: lotta al cambiamento climatico;

Gol 14: vita sott'acqua;

Gol 15: vita sulla terra.

Indicatori : 1) Monitoraggio del comportamento degli alunni con la differenziazione dei rifiuti in classe.

2) Verifica dell'applicazione degli adesivi illustrativi sui cestini nelle classi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Educazione Ambientale assume un'importanza fondamentale soprattutto per gli alunni che frequentano la scuola secondaria di secondo grado. Lo studio di tale educazione va considerato come un progetto di apprendimento continuo allo scopo di fornire conoscenze, strumenti, abilità e competenze per mettere l'alunno in condizioni di considerarsi facente parte di un sistema in evoluzione, di acquisire una sensibilità che lo porti alla consapevolezza ed al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse. Il Progetto sul riciclaggio e in particolare il riutilizzo dei materiali prevede lo sviluppo di un percorso formativo volto all'informazione e alla sensibilizzazione riguardo al riciclo, con particolare attenzione alle problematiche legate al rifiuto differenziato nel modo scorretto.

Durata: lezione in videoconferenza. Monitoraggio del comportamento degli alunni: tutto l'anno.

Fase 1: incontro online, della durata di due ore per le classi coinvolte, con il responsabile del gruppo Veritas per l'educazione ambientale nelle scuole.

Fase 2: applicazione degli adesivi illustrativi forniti da Veritas nei cestini delle classi di tutto l'istituto.

Fase 3: verifica degli apprendimenti in materia di raccolta differenziata.

Relatore: Dott.ssa Elena Brizzolari, responsabile del gruppo Veritas per l'educazione ambientale nelle scuole



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ente promotore Veritas



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Animatore digitale

E' stata inserita una figura di animatore digitale che ha contribuito ad aiutare i colleghi nell'uso del Registro elettronico e delle tecnologie .

L'animatore digitale ha seguito tutti i corsi previsti dal PNSD ed è stato formato un team per l'innovazione che contribuisce ad aiutare i colleghi ad affrontare eventuali difficoltà nell'uso delle tecnologie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GIOVANNI SANDONA' - VERH022011

DOMENICO CESTARI - VETD022013

DOMENICO CESTARI - VETD02251C

A. RIGHI - VETF022019

A. RIGHI - VETF02251P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione di fine anno è intesa a verificare se gli obiettivi minimi indispensabili per il passaggio alla classe successiva, concordati tra i docenti delle varie discipline e nell'ambito dei consigli di classe, sono stati raggiunti, tenendo conto di tutti gli aspetti che hanno caratterizzato la vita scolastica degli alunni durante l'anno.

L'attività di valutazione è improntata a criteri di trasparenza, imparzialità, tempestività.

Al fine di adottare omogenee modalità di verifica dell'apprendimento, il Collegio dei Docenti formula una serie di indicazioni di lavoro:

- le valutazioni siano sufficientemente numerose e frequenti al fine di evitare la casualità dei risultati e di consentire all'allievo opportunità di miglioramento, ma tengano conto del carico di verifiche complessivo;
- le interrogazioni e gli esercizi investano piccole parti di programma, cercando di verificare obiettivi specifici ben definiti;
- siano individuati precisamente gli obiettivi fondamentali della disciplina e siano comunicati agli allievi;
- il docente predisponga prove che consentano la valutazione rispetto agli obiettivi fondamentali;
- sia data, di norma, comunicazione agli studenti degli argomenti e degli obiettivi che saranno oggetto di verifica;



- i criteri di valutazione siano trasparenti;
- la comunicazione dei risultati delle prove scritte avvenga in tempi ragionevoli e comunque prima dell'assegnazione del compito successivo;
- venga data comunicazione immediata dei risultati delle prove orali sotto forma di indicazioni chiare;
- la valutazione sommativa deve derivare dagli atti.

Nella valutazione finale le proposte di voto dei singoli insegnanti non consistono in una pura e semplice media aritmetica dei voti riportati dagli allievi nelle prove, ma devono tener conto di tutti gli elementi raccolti nelle occasioni in cui l'allievo si è manifestato: quindi non solo compiti in classe e interrogazioni, ma anche compiti a casa, lavoro di gruppo, relazioni, ricerche, interventi in classe.

Gli elementi sui quali si fonda la valutazione dell'apprendimento sono i seguenti:

1. Il profitto serve ad esprimere il grado di conseguimento degli obiettivi cognitivi e delle relative abilità stabiliti nella programmazione. Infatti il processo mentale dell'apprendimento può essere descritto attraverso degli indicatori quali la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, l'analisi, la sintesi, la capacità di valutare, a cui corrispondono appunto gli obiettivi cognitivi in esame.

Nell'ambito di ciascuna disciplina gli insegnanti discutono e stabiliscono gli obiettivi e il livello minimo da raggiungere per conseguire il giudizio di sufficienza.

2. Ai fini della valutazione globale si traggono indicazioni utili anche dal metodo di studio usato dall'allievo, dall'interesse e dalle motivazioni messe in evidenza, dall'impegno nel lavoro scolastico.

3. Altro elemento fondamentale è la partecipazione alla vita di classe ed i comportamenti ad essa correlati:

- l'attenzione;
- la precisione nel mantenere gli impegni;
- la puntualità;
- la capacità di formulare proposte costruttive;
- gli interventi di approfondimento o la richiesta di chiarimenti;
- la disponibilità alla collaborazione con gli insegnanti e con i compagni.

4. Alla valutazione finale concorre anche la considerazione della progressione nell'apprendimento e in generale nell'acquisizione di autonomia che lo studente ha realizzato rispetto ai livelli di partenza.

5. I risultati e le modalità di partecipazione alle eventuali attività di recupero e sostegno, sia curricolare che extracurricolare, sono anch'essi elementi per un giudizio globale dell'allievo. Si sottolinea anche la valenza formativa del momento della valutazione per incentivare forme di autovalutazione da parte dello studente, per consentirne una maggiore responsabilizzazione e per sviluppare capacità di analisi delle proprie potenzialità e del proprio impegno.

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



A seguito dell'emergenza sanitaria, da marzo 2020 e fino alla fine delle lezioni, si è adottata la didattica a distanza. Al di là della particolare situazione scolastica vissuta, vi è stata la necessità di fornire in modo trasparente, equilibrato e comprensibile un giusto riscontro all'alunno sull'impegno profuso e sui risultati raggiunti. Nell'anno scolastico 2019/20, il Collegio dei Docenti, ha deliberato i criteri di valutazione che si possono così riassumere:

Con riferimento alla partecipazione alle videoconferenze:

- la presenza regolare (fatti salvi problemi tecnici e condizioni particolari)
- la partecipazione attiva

Con riferimento ai colloqui in videoconferenza:

- la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo
- la correttezza dei contenuti
- Con riferimento agli elaborati:
 - la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti
 - la cura nell'esecuzione
 - la correttezza dei contenuti
 - la rielaborazione personale e originale dei concetti appresi
 - i progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Con riferimento alle attività di progetto o prove esperte:

- la disponibilità alla collaborazione
- l'autonomia nello svolgimento dei compiti
- la curiosità e la motivazione all'esplorazione e all'approfondimento

La scelta del tipo di osservazioni/verifiche - che naturalmente non possono essere esattamente le stesse della didattica in presenza - rientra nelle scelte didattiche del docente.

La misurazione dell'osservazione/verifica può avvenire sotto forma di giudizio sintetico (il registro elettronico contempla i seguenti livelli: ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) oppure, se il docente lo preferisce, assegnando dei voti a singole verifiche, purché sempre con valore formativo. I giudizi sintetici o i voti possono essere accompagnati da un commento esplicativo.

L'insegnante quindi raccoglie in itinere molteplici e compositi elementi di valutazione formativa e li trascrive in forma puntuale o sintetica sul registro elettronico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte,



orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa.

Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo: la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

Allegato:

EDCIV_CURRICOLO-rubrica di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Di seguito la griglia sintetica per l'attribuzione del voto di comportamento (per la tabella completa dei descrittori si veda il documento allegato).

Allegato:

CRITERI VOTO COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli elementi sui quali si fonda la valutazione dell'apprendimento per la classe successiva sono:

1. Il profitto serve ad esprimere il grado di conseguimento degli obiettivi cognitivi e delle relative abilità stabiliti nella programmazione. Infatti il processo mentale dell'apprendimento può essere descritto attraverso degli indicatori quali la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, l'analisi, la sintesi, la capacità di valutare, a cui corrispondono appunto gli obiettivi cognitivi in esame.

Nell'ambito di ciascuna disciplina gli insegnanti discutono e stabiliscono gli obiettivi e il livello minimo da raggiungere per conseguire il



giudizio di sufficienza.

2. Ai fini della valutazione globale si traggono indicazioni utili anche dal metodo di studio usato dall'allievo, dall'interesse e dalle motivazioni messe in evidenza, dall'impegno nel lavoro scolastico.
3. Altro elemento fondamentale è la partecipazione alla vita di classe ed i comportamenti ad essa correlati:
 - l'attenzione;
 - la precisione nel mantenere gli impegni;
 - la puntualità;
 - la capacità di formulare proposte costruttive;
 - gli interventi di approfondimento o la richiesta di chiarimenti;
 - la disponibilità alla collaborazione con gli insegnanti e con i compagni.
4. Alla valutazione finale concorre anche la considerazione della progressione nell'apprendimento e in generale nell'acquisizione di autonomia che lo studente ha realizzato rispetto ai livelli di partenza.
5. I risultati e le modalità di partecipazione alle eventuali attività di recupero e sostegno, sia curricolare che extracurricolare, sono anch'essi elementi per un giudizio globale dell'allievo. Si sottolinea anche la valenza formativa del momento della valutazione per incentivare forme di autovalutazione da parte dello studente, per consentirne una maggiore responsabilizzazione e per sviluppare capacità di analisi delle proprie potenzialità e del proprio impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La non ammissione all'esame di Stato è adottata dal Consiglio di classe a seguito della presa d'atto della presenza di insufficienze tale da pregiudicare la possibilità di affrontare proficuamente l'esame di Stato. Il Consiglio di classe potrà valutare l'ammissione in presenza di una sola insufficienza.

Il numero delle assenze incide negativamente sul giudizio complessivo qualora non abbia consentito lo svolgimento di un congruo numero di verifiche, precludendo in tal modo l'accertamento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.

Il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina la non promozione nel caso sia inferiore a 6 /10 (sei decimi).

Il Dirigente Scolastico è garante della omogeneità dei criteri adottati nelle deliberazioni dai diversi Consigli di classe.

Inoltre sarà necessaria la partecipazione alle attività previste dal PCTO.

I privatisti devono sostenere e superare un esame di ammissione.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe attribuisce a ogni alunno nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. Il punteggio esprime la valutazione sulla base della media dei voti e tiene inoltre conto di: □ Assiduità della frequenza scolastica; □ Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo. La procedura per l'attribuzione del credito scolastico è illustrata dettagliatamente nell'allegato.

Allegato:

Attribuzione-Credito-Scolastico_20212022.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA

La nostra scuola è una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola non solo per sapere, ma anche per crescere attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità e autonomia nei margini delle capacità individuali. Sulla base dei bisogni e delle effettive esigenze viene redatto il Piano di Inclusione, che permette di progettare, documentare e monitorare le azioni messe in campo dalla scuola al fine di incrementare il livello di inclusività. Il team docenti che opera in tale ambito partecipa a corsi di aggiornamento e formazione sull'inclusione, collabora inoltre con la USL 3 Serenissima e con il CTS per creare le condizioni affinché tali studenti possano star bene a scuola e apprendere le competenze necessarie per realizzare un proprio progetto di vita. A tal fine vengono costruiti percorsi, atti a promuovere l'autonomia mediante numerose attività laboratoriali, e tirocini formativi e di orientamento in uscita, tramite attività di stage presso Enti del territorio.

L'Istituto ha inoltre acquisito il riconoscimento "Dislessia Amica" attraverso un percorso formativo riservato ai docenti e ogni anno promuove il progetto "A scuola con i DSA" con lo scopo di aiutare gli studenti a raggiungere il successo scolastico, grazie all'utilizzo degli strumenti compensativi.

RISORSE CHE OPERANO PER L'INCLUSIONE

All'interno del nostro Istituto sono presenti tutti i gruppi di lavoro per l'inclusione indicati dalla normativa:



- il GLI e il GLO;
- un dipartimento di sostegno, che si riunisce con cadenza mensile per un confronto e un lavoro comune;
- un insegnante referente per indirizzo per gli alunni con disabilità e un insegnante per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici di Apprendimento con l'incarico di coordinare gli interventi educativi e il personale che opera nel contesto scolastico;
- il consiglio di classe sulla base di elementi oggettivi, individua i casi nei quali è necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica.

Anche per gli alunni stranieri, che rappresentano nel nostro Istituto una percentuale relativamente bassa, viene redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui sono previsti tutti gli interventi atti a promuovere l'inclusione e il raggiungimento del successo scolastico.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Negli ultimi anni, a seguito delle modifiche richieste dalla riduzione della spesa pubblica, il numero di ore di sostegno assegnate agli allievi certificati sono state notevolmente ridotte, rendendo difficile attuare una didattica di reale supporto, soprattutto per gli alunni che hanno una certificazione lieve e potrebbero ottenere alla fine del percorso scolastico un diploma.
- Le classi sono sempre più numerose e multiproblematiche per la presenza di vari ragazzi con disturbi del comportamento. In tali contesti risulta difficile operare in maniera proficua e lavorare per una reale inclusione.
- Gran parte degli insegnanti assunti non sono specializzati ed inoltre, essendo una minima parte *director*, non è possibile garantire la continuità.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Consiglio di Classe insieme alla famiglia dello studente con disabilità definisce in alternativa due possibili percorsi didattici-formativi: - PEI (Piano educativo individualizzato EQUIPOLLENTE, con raggiungimento di obiettivi didattici minimi, previsti dai Programmi Ministeriali), in cui è possibile prevedere una modifica o una riduzione dei contenuti affrontati, purché ciò non determini digressione nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum in termini di competenze finali;(vedi allegato) - PEI (Piano educativo differenziato NON EQUIPOLLENTE), intendendo così un percorso individuale proposto ad un alunno le cui competenze o caratteristiche siano tali da non consentire l'accesso ai contenuti definiti dai programmi ministeriali, per parte o per tutte le discipline previste dal curriculum.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico. Consiglio di classe, famiglia ed equipe psico-pedagogica.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In fase di elaborazione del PEI la scuola e la famiglia collaborano per progettare interventi e per condividere compiti, secondo le differenti specifiche competenze e responsabilità, a favore non solo dell'alunno o dell'alunna con disabilità e dei suoi compagni, ma anche dell'intera comunità scolastica e sociale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti di sostegno	attività di formazione
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	attività di formazione
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Studenti con disabilità La valutazione degli apprendimenti va sempre riferita alle potenzialità dell'alunno e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione del percorso formativo. Si useranno pertanto per loro delle scale valutative riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato. In questo caso è determinante l'azione interdisciplinare dei progetti, volta al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PEI. Tale azione è necessaria a garantire un percorso formativo dell'alunno finalizzato all'acquisizione di competenze trasversali spendibili in un futuro inserimento lavorativo. Gli alunni dovranno essere valutati in ciascuna disciplina, estrapolando dalle singole esperienze svolte gli elementi utili ad una adeguata valutazione. In sede di scrutinio, quindi, sarà redatta una pagella con le relative valutazioni che si rifaranno al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel PEI. La necessità di dare una valutazione in tutte le materie, è resa evidente dal fatto che sui "tabelloni" esposti all'albo della scuola non ci deve essere nessuna differenza o annotazione sulla valutazione dell'alunno certificato.

Studenti con Disturbo Specifici di Apprendimento La legge 170/2010 trova piena attuazione nel successivo D.M. n. 5669/2011 al quale sono allegate le "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento". La valutazione didattica dell'alunno con DSA è centrata sulla persona e sui suoi progressi. Si tratta, quindi, di una forma personalizzata di accertamento, che deve tenere nel dovuto conto le caratteristiche personali del disturbo dello studente, dei suoi punti di partenza e dei risultati effettivamente conseguiti. L'alunno viene posto nella condizione di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP. L' Istituzione scolastica Cestari-Righi adotta modalità valutative che consentono allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto mediante l'applicazione di misure compensative e dispensative che determinano le condizioni ottimali per lo svolgimento della prestazione da valutare, relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

CONTINUITA' In collaborazione con le scuole medie di provenienza si attuano progetti di orientamento in entrata, stabilendo i primi contatti con gli alunni quando essi frequentano ancora il secondo quadrimestre della classe terza media, allo scopo di esplicitare la tipologia e le aree di intervento possibili. Successivamente si attivano percorsi di accoglienza articolati in incontri con i docenti, con la famiglia, con l'alunno ed eventualmente con gli operatori esterni interessati. Si ha modo così di visitare gli spazi dell'istituto e partecipare ad alcune attività didattico-laboratoriali in modo che l'alunno possa familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico. La continuità educativa fra i diversi gradi di scuola sarà garantita da un scambio di informazioni tra insegnanti del ciclo inferiore e superiore per la realizzazione di un progetto di continuità.. Seguirà l'elaborazione del PEI dopo un periodo di osservazione, la condivisione del PEI con i colleghi, i genitori e gli operatori che seguono lo studente durante un apposito incontro di programmazione, la riunione tra tutti i docenti di sostegno per un confronto sui casi e per condividere metodi e strategie. **ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO** Il nostro Istituto per meglio attuare l'individualizzazione dei percorsi didattico-formativi propone numerose attività laboratoriali (musicoterapia, orticoltura, laboratorio del colore, attività di manualità presso il Museo Civico, decoupage, etc...), tirocini formativi e di orientamento in uscita dal percorso scolastico che siano occasione per esprimere le abilità degli studenti in contesti adeguati alle potenzialità e alle capacità di ciascuno, mediante attività di stage presso Enti del territorio (Cooperative, supermercati, etc...).

Approfondimento

Inoltre per favorire il processo di Inclusione l'Istituto prevede:

- la definizione delle risorse (umane e finanziarie) a disposizione per favorire l'inclusione (GLI);
- il monitoraggio delle problematiche per la definizione delle azioni a livello di classe (Consiglio di Classe, GLO);
- la rilevazione dei progressi dei singoli allievi attraverso verifiche in itinere e comunicazione alle famiglie attraverso colloqui con i singoli docenti, consegna pagelline e partecipazione ai GLO;



- l'attività di riflessione e formazione sulle condizioni di inclusione che si attuano.

L'Istituto inoltre intende favorire il processo di inclusione anche attraverso:

- una progettazione unitaria dei percorsi formativi;
- la formazione di classi eterogenee con equa distribuzione di potenzialità e criticità ed equa costituzione dei C.d.C. in riferimento anche alla continuità didattica;
- coerenza delle valutazioni tra le classi (Griglia di valutazione) e del processo formativo degli alunni nel rispetto delle potenzialità di ciascuno e utilizzando metodologie fondate su learning by doing, cooperative Learning.

Il Gruppo GLO d'istituto analizza i singoli casi di disabilità e propone strategie atte a facilitare l'apprendimento dell'alunno in difficoltà e la sua integrazione all'interno del gruppo classe.



Piano per la didattica digitale integrata

Premessa

L'I.I.S. Cestari-Righi di Chioggia definisce con questo documento le modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI).

Secondo le linee guida adottate col D.M. del 7 agosto 2020, n.89 la DDI è lo strumento che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuova chiusura delle scuole per emergenza sanitaria oppure di quarantena, isolamento fiduciario di gruppi classe, singoli insegnanti, studentesse e studenti.

La DDI può essere utilizzata anche come modalità didattica complementare alla tradizionale esperienza di scuola in presenza

Normativa di riferimento

Questo piano è redatto tenendo conto delle seguenti norme:

- D.L. del 25 marzo 2020, n. 19, art. 1, c. 2, lettera p
- Nota del 17 marzo 2020, n. 388
- Legge del 6 giugno 2020, n. 41, art. 2, c. 3
- D.L. del 19 maggio 2020, n. 34
- D.M. del 26 giugno 2020, n. 39
- D.M. del 7 agosto 2020, n. 89

Analisi del fabbisogno

L'Istituto effettua la rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di dispositivi propri. Il Consiglio d'Istituto ne ha deliberato i criteri di assegnazione.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato.

Obiettivi da perseguire

L'Istituto fissa criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione



dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in forma complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Ai Dipartimenti disciplinari e ai Consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari e le metodologie più efficaci allo scopo di mettere gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Verrà posta particolare attenzione agli alunni più fragili.

Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Gli strumenti utilizzati

La piattaforma scelta dall'istituto per la DDI e le riunioni a distanza è GSuite for Education di Google. Ogni alunno ed ogni docente può accedere con un account personale, del tipo cognome.nome@cestari-righi.edu.it per gli allievi e nome.cognome@cestari-righi.edu.it per i docenti. Gli strumenti messi gratuitamente a disposizione consentono l'accesso alle email e alle applicazioni utili alla didattica come Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

L'amministratore garantisce la creazione e la guida all'uso di spazi su Google Drive per la raccolta separata e ordinata delle registrazioni delle videoconferenze, delle videolezioni o di altro materiale didattico, degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali.

Per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per la rilevazione della presenza in servizio



dei docenti, per l'annotazione dei compiti giornalieri e per le comunicazioni ufficiali scuola-famiglia si utilizza il registro elettronico Argo.

Tutti i docenti, gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico, fruibile con browser su PC oppure tramite app scaricabile da cellulare.

Definizioni

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI sono organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: le attività sincrone e asincrone.

Si considerano attività sincrone:

- le videoconferenze in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

Si considerano attività asincrone le azioni strutturate e documentabili, che prevedano un'interazione successiva con gli studenti, quali:

- l'approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, la risoluzione di problemi, la produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta o multimediale.

Non rientra in questo ambito la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli allievi; così come non si considera attività integrata digitale il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti.

Orario delle lezioni

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per conciliare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a



distanza normalmente rispetta per intero l'orario di lavoro della classe.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di contenimento, l'Istituto assicura almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nel corso serale saranno assicurate almeno quattro ore al giorno di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento.

Il Dirigente scolastico predispone l'orario avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Saranno previsti sufficienti momenti di pausa, quantificabili in almeno 10 minuti tra una lezione e l'altra.

Svolgimento delle attività sincrone

All'inizio della videoconferenza l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza ad un meeting programmato con orario settimanale dev'essere giustificata come quella alle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videoconferenze è richiesto agli alunni il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale;
- il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato; l'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o concessa dall'insegnante su richiesta tramite chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata, in un ambiente adatto all'apprendimento, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della famiglia dell'alunno, o dell'alunno se maggiorenne, all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Il docente, una volta terminata la sessione, verifica che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente si scollega.



Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al D.M. n.39 del 26 giugno 2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione viene dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe.

Per questi alunni i Consigli di classe concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscono la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, prevedendo, nel rispetto della normativa in oggetto, misure didattiche compensative e dispensative personalizzate che tengano conto delle reali necessità dello studente e dei suoi punti di forza e di debolezza.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare sarà attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel Piano Didattico Personalizzato.

Si ricorda che esso rappresenta un accordo condiviso tra Scuola, Famiglie e Istituzioni Socio-Sanitarie. Si tratta di un progetto educativo e didattico personalizzato, redatto collegialmente e commisurato alle potenzialità dell'alunno, che serve ad accompagnare lo studente con Disturbo Specifico di Apprendimento o con Bisogno Educativo Speciale verso il successo formativo.

Da quest'anno scolastico 2020/21, il PDP verrà redatto e consegnato alle famiglie anche in forma digitale (pdf) per rispondere alle limitazioni in essere a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Qualora fosse necessario ricorrere alla DDI, si terrà conto delle indicazioni contenute nella nota ministeriale n. 388 in materia di "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza".

Metodologie didattiche e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul



protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a spazio di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Valutazione

Il processo di valutazione che conduce allo scrutinio finale si articola nelle due fasi di valutazione formativa (in itinere) e valutazione complessiva (proposta di voto nello scrutinio intermedio e finale).

Per quanto riguarda la DDI, gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione, in un'ottica di osservazione del percorso che gli studenti svolgono e di valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni, si possono così riassumere:

Con riferimento alla partecipazione alle videoconferenze:

- la presenza regolare (fatti salvi problemi tecnici e condizioni particolari)
- la partecipazione attiva

Con riferimento ai colloqui in videoconferenza:

- la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo
- la correttezza dei contenuti

Con riferimento agli elaborati:

- la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti
- la cura nell'esecuzione
- la correttezza dei contenuti
- la rielaborazione personale e originale dei concetti appresi
- i progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Con riferimento alle attività di progetto o prove esperte:

- la disponibilità alla collaborazione
- l'autonomia nello svolgimento dei compiti
- la curiosità e la motivazione all'esplorazione e all'approfondimento

La scelta del tipo di osservazioni/verifiche - che naturalmente non possono essere esattamente le stesse della didattica in presenza - rientra nelle scelte didattiche del docente.



La misurazione dell'osservazione/verifica può avvenire sotto forma di giudizio sintetico (il registro elettronico contempla i seguenti livelli: ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) oppure, se il docente lo preferisce, assegnando dei voti a singole verifiche. I giudizi sintetici o i voti, in particolare quelli negativi, è opportuno che siano accompagnati da un commento esplicativo e da consigli sulle strategie da adottare autonomamente per il recupero.

L'insegnante quindi raccoglie in itinere molteplici e compositi elementi di valutazione formativa e li trascrive in forma puntuale o sintetica sul registro elettronico.

Relativamente agli alunni certificati ai sensi della L. 104/1992 e degli alunni con DSA ai sensi della L. 170/2010 si dovranno creare le condizioni perché la DDI potenzi e non limiti i loro percorsi di studio. L'oggetto della valutazione degli alunni certificati in base alla L. 104/92, sempre, ma soprattutto nelle attività a distanza, deve essere il processo di apprendimento.

Si deve considerare il profitto ma anche e soprattutto:

- la disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (partecipazione, collaborazione, impegno, responsabilità)
- il comportamento
- i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza

In merito alla valutazione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento ai sensi della L. 170/2010, vengono mantenute attive le misure compensative e dispensative previste dal Piano Didattico Personalizzato di ciascuno studente, compresa la somministrazione di prove con tempi più lunghi o numero minore di richieste. Laddove possibile si organizzano colloqui orali, da condursi in modalità streaming a piccoli gruppi.

Negli scrutini intermedi e finali ogni docente formulerà una proposta di voto che avrà a fondamento i risultati della didattica in presenza e della eventuale DDI. Nella proposta di voto complessiva confluiranno tutti gli elementi a disposizione. Occorre tenere presente che essa non potrà discendere da medie aritmetiche di voti relativi a prestazioni specifiche, quanto piuttosto da una valutazione d'insieme del processo di apprendimento.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Il Dirigente trasmette ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori



per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

Si cercherà di favorire il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Oltre alla tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, si promuoverà la condivisione degli approcci educativi per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino in DDI dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Riservatezza e sicurezza dei dati

Le piattaforme impiegate rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Gli strumenti digitali d'Istituto non possono essere utilizzati per comunicazioni tra studenti che esulano dagli obiettivi didattici. Le operazioni svolte in GSuite sono tracciate, salvate a tempo indeterminato e visibili da parte del Dirigente Scolastico e dei docenti dei Consigli di Classe che dovessero richiederli. L'obiettivo di ciò è la tutela e la salvaguardia di tutti i soggetti utilizzando il servizio, personale scolastico e alunni.

La violazione del Regolamento d'Istituto, tenendo conto anche della e-policy d'Istituto (si veda la sezione Cyberbullismo del sito istituzionale) comporta graduali sanzioni ai soggetti interessati, che va dalla sospensione temporanea dell'account alla revoca dello stesso fino al termine dell'anno scolastico in corso.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

La scuola ha predisposto all'interno del Piano della formazione del personale corsi di aggiornamento incentrati sulle seguenti priorità:

- informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;



- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche si prevedono specifiche attività formative per acquisire o rafforzare le competenze necessarie allo scopo.

Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano si rinvia al D.M. del 7 agosto 2020, n. 89 recante l'adozione delle "Linee guida per la Didattica digitale integrata" e alla normativa vigente.



Aspetti generali

Regolamenti

- [REGOLAMENTO D'ISTITUTO](#)
 - integrazione: [prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo](#)
- [REGOLAMENTO DI DISCIPLINA](#)
- [REGOLAMENTO VISITE E VIAGGI](#)
- [REGOLAMENTO PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DELLA CARRIERA "ALIAS"](#)

- [REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO AGLI ATTI](#)
 - [richiesta di accesso documentale](#)
 - [richiesta di accesso civico](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

 primo periodo: settembre-
 gennaio; secondo periodo:
 febbraio-giugno

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Docenti designati e nominati dal Dirigente scolastico. Il primo collaboratore: - sostituisce il Dirigente in caso di assenza breve; - predispone gli atti preparatori all'organico del personale docente; - cura l'accoglienza dei nuovi docenti; - cura la disciplina degli alunni ed interviene in caso di necessità; - cura il controllo delle assenze degli alunni ed autorizza l'ingresso ed uscita fuori orario degli stessi; - è responsabile delle sostituzioni dei docenti nella propria sede; - segue la realizzazione del PTOF, in collaborazione con le funzioni strumentali; - collabora alla programmazione delle attività collegiali; - coordina le attività dei coordinatori di classe. Il secondo collaboratore: - redige il verbale del Collegio dei Docenti; - cura l'accoglienza dei nuovi docenti; - cura la disciplina degli alunni ed interviene in caso di necessità; - cura il controllo delle assenze degli alunni ed autorizza l'ingresso ed uscita fuori orario degli stessi; - è responsabile delle	2
----------------------	--	---



sostituzioni dei docenti nella propria sede; -
collabora alla programmazione delle attività
collegiali; - coordina le attività dei coordinatori di
classe.

Funzione strumentale

Docente designato annualmente dal Collegio dei docenti per lo svolgimento di attività funzionali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Le F.S. coordinano i progetti e le attività che afferiscono alle seguenti tre aree (una o due per ciascuna area e plesso) FS1: Per il successo scolastico 1. Accoglienza classi prime 2. Orientamento in entrata 3. Progetto alunni stranieri 4. Corsi di recupero 5. Attività sportive Progetto giornate dello Sport 6. Progetto FAI 7. Certificazioni linguistiche 8. Progetto tutor 9. Progetto Libriamoci FS2: Integrazione e Benessere 1. Progetto alunni DSA 2. Educazione alla salute: Punto di Ascolto; Educazione all'affettività; Peer Education (Promozione di benessere e stile di vita corretto); Progetto Martina; ADMO (Incontro con donatori midollo osseo) 3. Inclusione FS3: Collegamenti con il territorio - Orientamento in uscita - Rapporti con l'Università e il mondo del lavoro 1. Organizzazione Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). 2. Progetti proposti da Enti e Aziende del territorio per la realizzazione di per eventi legati ai vari indirizzi . 3. Coordinamento progetti-concorsi con enti e organizzazioni del territorio. 4. Incontri informativi con genitori e alunni, relativi a novità legislative riguardanti la maturità ed i crediti scolastici. 5. Orientamento in uscita: incontri con Università, Istituti Tecnici Superiori (ITS), Agenzie per il lavoro. 6. Coordinamento per

16



	<p>Accreditamento regione Veneto. FS4: Gestione del Piano triennale dell'offerta formativa 1. Coordinamento attività di analisi e revisione di PTOF(22-25), RAV e PDM 2. Monitoraggio e valutazione di PTOF, RAV e PDM 3. Coordinamento e sostegno nella progettazione dell'offerta formativa nell'innovazione didattica di Istituto</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Docente designato dai colleghi del Dipartimento e nominato dal Dirigente scolastico. E' responsabile della custodia del materiale didattico tecnico e scientifico del laboratorio Vigila sul rispetto del regolamento del laboratorio Formula proposte di acquisto e alienazione di materiale e attrezzature, con la collaborazione dei colleghi Segnala eventuali anomalie di funzionamento delle apparecchiature o eventuali mancanze anomale di materiali o attrezzature</p> <p>ELENCO LABORATORI: Laboratorio Carteggio Laboratorio Chimica Laboratorio Fisica Laboratorio Elettronica e Telecomunicazioni Laboratorio Microrobotica Laboratorio Tecnologia e Progettazione di Sistemi Elettronici Laboratorio Sistemi Laboratorio Macchine Utensili Laboratorio Tecnologico Laboratorio Saldatura Laboratorio Calcolatori Triennio (ECDL) Laboratorio Sistemi e automazione Laboratorio Impianti Elettrici Palestra Laboratorio Informatica Biennio Laboratorio Linguistico Cestari Laboratorio Informatica Cestari 1 Laboratorio Informatica Cestari 2 Laboratorio Cucina Laboratorio Sala</p>	21
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica</p>	2



attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Coordinatore di
dipartimento

Docente nominato dal Dirigente scolastico sentito il parere del dipartimento e, preferibilmente, secondo un criterio di rotazione. Prepara, presiede e verbalizza le riunioni del Dipartimento previste dal Piano Annuale delle attività, integrando se necessario l'o.d.g. Promuove il più ampio dibattito fra i docenti alla ricerca di soluzioni unitarie in merito a scelte didattiche e metodologiche innovative, e iniziative di aggiornamento Promuove l'intesa tra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni Mantiene i contatti con i rappresentanti degli altri Dipartimenti ELENCO DIPARTIMENTI: Lettere arte e territorio Matematica/informatica Diritto/economia Lingue (Cestari-Sandonà/Righi) Economia aziendale Scienze integrate (scienze della terra, chimica, fisica, geografia, TTRG) Scienze motorie Religione Sostegno Corso serale Meccanica Trasporti e logistica Elettronica e informatica Enogastronomico (lab. Cucina, lab. Sala, lab. Accoglienza, Scienze degli Alimenti)

18

Coordinatore di classe

Docente nominato dal Dirigente scolastico Cura il coordinamento didattico del consiglio di classe e promuove le riunioni necessarie Coordina la programmazione di classe sia per quanto

55



riguarda le attività curricolari sia per quanto riguarda quelle extracurricolari Mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità degli interventi di recupero Coordina le attività di accoglienza degli studenti all'inizio dell'anno scolastico E' responsabile in modo particolare degli studenti della classe, cerca di favorire la coesione fra di loro, si tiene regolarmente informato sul loro profitto tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio. Presiede il Consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico Controlla tramite il libretto personale assenze, ritardi, comunicazioni tra scuola e famiglia Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro le informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti Si preoccupa della corretta tenuta del registro di classe, controlla regolarmente le assenze degli studenti prendendo contatti con le famiglie nel caso di assenze prolungate o frequenti o non giustificate e intervenendo con i provvedimenti contemplati dal Regolamento. Nei casi previsti, attiva i meccanismi disciplinari e ne segue l'iter secondo la normativa prevista dal Regolamento

Referente di un'attività	Referenti per la Sicurezza (2) Referenti	20
	Commissione elettorale (2) Referenti Educazione	
	alla salute (2) Referente ECDL Referenti	
	Certificazione Cambridge (2) Referente	
	Certificazione CISCO Referente Qualità indirizzo	
Trasporti e Logistica Responsabile della		
Progettazione Qualità (indirizzo Trasporti e		



	Logistica) Referente CPIA Referenti Bullismo e Cyberbullismo (3) Referenti DSA/BES (2) Referenti Ed. Civica (2)	
Commissione formazione classi	Si occupa della costituzione delle classi prime	8
Commissione elettorale	Sovrintende alle operazioni elettorali	2
Coordinatore di specializzazione	Docente nominato dal Dirigente Scolastico con funzioni di proposta, coordinamento e indirizzo delle attività della specializzazione Presiede le riunioni di coordinamento di specializzazione Coordina le attività di progetto e le iniziative della specializzazione Promuove lo scambio di informazioni e riflessioni tra i colleghi Mantiene i rapporti con gli altri coordinatori di specializzazione Coordina le proposte di acquisto di attrezzature e materiale di consumo CESTARI Amministrazione, Finanza e Marketing Turistico RIGHI Meccanica Elettronica Telecomunicazioni (corso diurno) Trasporti e Logistica SANDONA' Enogastronomico RIGHI-CESTARI Serale	8
Commissione orario	Stesura dell'orario scolastico annuale	3
Commissione INVALSI	Coordinamento delle prove INVALSI	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Potenziamento, attività di recupero, sostituzione
docenti assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- sostituzione docenti assenti

1

Potenziamento, insegnamento, attività di
recupero.

Impiegato in attività di:

A026 - MATEMATICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico

2

Potenziamento, insegnamento, attività di
recupero.

Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE

GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico

2

insegnamento, potenziamento, sostituzione
docenti assenti.

Impiegato in attività di:

A054 - STORIA DELL'ARTE

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AA24 - LINGUE E

CULTURE STRANIERE

NEGLI ISTITUTI DI

insegnamento, potenziamento, sostituzione
docenti assenti.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

insegnamento, potenziamento, sostituzione
docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

insegnamento, sostegno.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge le funzioni volte ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali, nel rispetto del Piano dell'Offerta formativa. Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione (coordinamento, promozione, verifica) Definisce e dà esecuzione agli atti amministrativo-contabili, di ragioneria ed economato, con autonomia operativa e responsabilità diretta Firma gli atti di competenza Coordina il lavoro del personale ATA (assistenti amministrativi, assistenti tecnici, collaboratori scolastici) Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo Può condurre attività di studio e di elaborazione di piani e programmi Può ricoprire incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione del personale

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo si occupa delle seguenti mansioni: • responsabile ufficio protocollo, con compilazione protocollo, smistamento ai vari uffici, gestione del titolario ed archiviazione atti generali • collegamento con il DS, il DSGA e gli altri uffici per posta elettronica e gestione del protocollo • per quanto attiene le assenze del personale ATA trasmissione delle assenze , anche Sanna Patrizia. • circolari interne ed esterne della scuola • inserimento circolari e dati sul sito web della scuola • gestione posta elettronica • ricezione dati e invio mail, per servizio mensa a Comune e gestore mensa • convocazioni organi collegiali e commissario straordinario • Convocazioni RSU e organizzazioni sindacali, e supporto al DS per Contrattazione istituto. •



Supporto al DS e al DSGA per contatti con Enti Pubblici e Privati (USR, USP, INPS, INAIL ecc.) • Scannerizzazioni e inserimento dati di qualsiasi tipo sul sito della Scuola e protocollo. • Autoformazione in servizio per nuove procedure e aggiornamento procedure esistenti • sportello utenza.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa delle seguenti mansioni: gestione beni patrimoniali, tenuta degli inventari, scarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, ecc gestione di magazzino, tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia. Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni. Contatti con la Provincia per l' edilizia.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, L'ufficio per la didattica si occupa della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, gite scolastiche e visite di istruzione, libri di testo, statistiche alunni, organi collegiali, rapporti scuola-famiglia, convocazioni e adempimenti periodici dei consigli di classe, supporto alla realizzazione e progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli organi collegiali, orientamento neoiscritti, tenuta in ordine della parte di archivio relativa agli alunni, certificazioni e diplomi. La segreteria didattica è a disposizione di genitori ed alunni che desiderano chiarimenti e supporti per le attività che le competono.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio del personale si occupa delle seguenti mansioni: • Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. • Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. • Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. • Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. • Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. • Gestione e rilevazione delle assenze,



permessi e ritardi. • Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. • Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. • Inquadramenti economici contrattuali. • Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. • Procedimenti disciplinari. • Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). • Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. • Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. • Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. • Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. • Tenuta dei fascicoli personali. • Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Ufficio tecnico

Sovrintende al piano acquisti Partecipa alle riunioni dei Coordinatori di Dipartimento per le scelte operative di indirizzo tecnico Cura i rapporti con le ditte fornitrici per ottenere i preventivi dei costi delle attrezzature e del materiale Compila i verbali di scelta evidenziando l'offerta più conveniente in funzione dei costi e delle prestazioni, per la presentazione al Dirigente scolastico Coordina l'organizzazione delle visite guidate e viaggi d'istruzione Fornisce consulenza tecnica per gli acquisti ordinari o urgenti Coordina il lavoro degli Assistenti Tecnici Esegue i collaudi delle nuove apparecchiature con i Direttori dei laboratori e gli Assistenti tecnici per verificare, in particolare, il rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica Provvede alla riparazione delle apparecchiature in Istituto o presso ditte esterne e vista i preventivi di spesa prima della compilazione del buono d'ordine Controlla le licenze d'uso del software e le garanzie delle nuove apparecchiature Collabora con il Direttore di laboratorio per l'apertura della procedura di radiazione di eventuali strumenti obsoleti Provvede al coordinamento per piccoli interventi di



manutenzione dell'edificio con il supporto dei Collaboratori scolastici o degli Assistenti tecnici E' consegnatario della strumentazione a carico dell'Ufficio Tecnico Segnala agli organi competenti della Provincia eventuali modifiche strutturali degli impianti da realizzare o interventi urgenti da effettuare Svolge attività di consulenza tecnica per il personale Docente e A.T.A. Partecipa, quando invitato dal Dirigente Scolastico, ai lavori della Giunta Esecutiva

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter <https://t.me/cestaririghi>

Modulistica da sito scolastico <https://www.cestari-righi.edu.it/segreteria/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CTS (Centro Territoriale di Supporto per le nuove Tecnologie e Disabilità)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il CTS è composto da docenti con specifiche competenze (operatori CTS, referenti BES, referenti DSA, Operatori sportello Autismo), come indicato dalla CM 8/2013, "al fine di poter supportare concretamente le scuole e i colleghi con interventi di consulenza e formazione mirata".

Ha il compito di:

- coordinamento a livello territoriale delle azioni intraprese dagli Istituti della rete locale in termini qualitativi e quantitativi per migliorarne il livello di inclusività;
- azioni di raccordo tra CTS e gli altri CTS della provincia;
- azioni di sostegno pedagogico ai docenti in relazione alle differenti tipologie di bisogni educativi



- speciali degli studenti e alle conseguente scelta delle metodologie didattiche più efficaci;
- azioni per sostenere gli istituti della rete attraverso percorsi di formazione e attività di ricerca-azione per l'applicazione di strategie e modelli didattici innovativi che siano funzionali ai diversi bisogni rilevati negli istituti
 - promuovere sul territorio iniziative di formazione per l'uso corretto delle tecnologie rivolte gli insegnanti e agli altri operatori scolastici, nonché ai genitori e agli stessi alunni.
 - azioni per rendere sistemiche le collaborazioni con gli enti locali del territorio, le ASL, le Università per l'attuazione e la verifica degli accordi di programma e altre iniziative inerenti l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali; azioni per coinvolgere altri gruppi istituzionali che lavorano nel sociale (associazioni, cooperative, fondazioni, ecc.);
 - azioni per promuovere e organizzare iniziative di formazione permanente per il personale (docenti e ATA) e l'utenza (genitori);
 - azioni per prevenire e contrastare l'insuccesso, l'abbandono scolastico e formativo e i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
 - acquistare risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica degli alunni attraverso le Nuove Tecnologie e gestirne il comodato d'uso da parte delle scuole.

Denominazione della rete: **RENAIA (Rete Nazionale Istituti Alberghieri)**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito



Approfondimento:

Fra le attività che la rete cura con particolare attenzione vi sono l'organizzazione di corsi di formazione- aggiornamento su tematiche di settore, seminari a tema, convegni, concorsi rivolti ai dirigenti, ai direttori amministrativi, al personale, ai docenti e agli studenti creando sinergie con le filiere produttive emergenti dei diversi territori.

Denominazione della rete: SiRVeSS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

SiRVeSS è una rete di scuole che hanno stipulato un accordo per promuovere la diffusione della cultura della sicurezza ed incrementare le competenze in materia di sicurezza degli allievi delle Istituzioni scolastiche della provincia di Venezia.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DISLESSIA AMICA

Percorso a livello avanzato, giunto alla seconda annualità, finalizzato ad ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: UNA SCUOLA EQUA ED INCLUSIVA. TRASFORMARE LO SVANTAGGIO DEL SINGOLO IN RISORSA PER TUTTI

Il Disturbo Specifico di Apprendimento, conoscere per intervenire; - Trasformare lo svantaggio del singolo in risorsa per tutti: gli strumenti compensativi - La tecnologia come risorsa indispensabile.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LAVORO

- Corso di formazione/aggiornamento del personale docente art. 37 D. Lgs 81/08 - Corso di primo soccorso - Corso per uso defibrillatore - Aggiornamento datore di lavoro, RSPP, ASPP

Titolo attività di formazione: UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Uso corretto del registro di classe e personale sulla piattaforma ARGO, in uso in questo Istituto. Abituare i docenti al processo di de-materializzazione.

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA LEGISLAZIONE SCOLASTICA E LA SICUREZZA

– Il glossario di base per orientarsi nella normativa. – I principi del procedimento amministrativo. – Lo stato giuridico del personale della scuola e cenni sulla normativa sulla privacy e sulla L. 241/90

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COSTRUIRE U.D.A.

Corso di formazione pratica, per supportare i docenti nella progettazione pratica delle Unità di Apprendimento (UdA).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE SCOLASTICA FORMATIVA E SOMMATIVA

Contenuti trattati: • La valutazione e le sue funzioni; • la valutazione formativa; • feedback orientativi; • l'autoregolazione e l'autovalutazione come momenti fondamentali del percorso valutativo; • la valutazione delle preconoscenze; • tecniche e strumenti per la valutazione formativa; • pluralità di prove di verifica (Circolare ministeriale 18 ottobre 2012, n. 89);; • strumenti tecnologici; • progettazione di materiali glottodidattici accessibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: USO DEL DEFIBRILLATORE

Il corso intende far acquisire le competenze e l'autorizzazione all'utilizzo dei Defibrillatori Semi-Automatici Esterni (DAE), ai sensi della legislazione vigente e della specifica regolamentazione prevista dalla Regione Veneto.

Destinatari	Docenti di Scienze Motorie
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FARE MATEMATICA E ALTRE DISCIPLINE SCIENTIFICHE

L'obiettivo del corso di formazione è di stimolare una riflessione sulla complessità della matematica e sulle sue peculiarità, mettendo in luce come queste si ripercuotano in modo amplificato sugli studenti DSA. Verranno, inoltre, fornite le conoscenze teorico-pratiche per avviare una presa in carico multidisciplinare che coinvolga anche la conoscenza e le competenze delle altre discipline scientifiche (fisica e scienze naturali) e che favorisca nei ragazzi la strutturazione di un metodo di studio efficace, autonomo, frutto dell'integrazione di strategie metacognitive e strumenti compensativi soprattutto digitali. Obiettivi • Sviluppare conoscenze nelle specificità del processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche in presenza di bisogni educativi speciali • Sviluppare competenze nella progettazione didattica digitale in ambito scientifico • Sviluppare competenze sulle strategie e strumenti per la produzione, l'adattamento e la semplificazione dei materiali didattici delle discipline scientifiche • Sviluppare un'alfabetizzazione sulle tecnologie intese come risorsa didattica inclusiva e sui principali software utilizzabili in didattica della matematica e delle scienze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di matematica e materie scientifiche
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TRASFORMARE LO SVANTAGGIO DEL SINGOLO IN RISORSA PER TUTTI. UNA SCUOLA EQUA ED INCLUSIVA.

23 ottobre 2019, 3 ore, Aula magna Righi. Il Disturbo Specifico di Apprendimento, conoscere per intervenire; trasformare lo svantaggio del singolo in risorsa per tutti: gli strumenti compensativi; la tecnologia come risorsa indispensabile. Relatore Luca Grandi, pedagogo, responsabile del Centro Ricerche Anastasis.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LETTERATURA: ISTRUZIONI PER L'USO

11 febbraio 2020, 2 ore, Aula magna Righi. Relatore prof. Vincenzo Jacomuzzi, docente di letteratura italiana, letteratura comparata e di sociologia della letteratura presso le Università di Santiago de Compostela e di Napoli, autore di testi critici e scolastici sui classici italiani ed europei.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA PRIVACY ONLINE

6 aprile 2020, 2 ore, videoconferenza GSuite-meet. Aggiornamento e discussione sulla normativa relativa alla riservatezza e all'uso dei dati personali nelle attività online. Relatore Massimo Michieletto, responsabile DPO dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA A DISTANZA

28 aprile 2020, 2 ore, videoconferenza GSuite Meet. Buone pratiche, tecniche e metodologie per la gestione dell'attività didattica e delle lezioni a distanza. Relatore prof.ssa Luciana Rossi, Università Salesiana di Venezia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE SCOLASTICA NELLA DIDATTICA A DISTANZA

5 maggio, 2 ore, videoconferenza GSuite Meet. Criteri da adottare per la valutazione finale. Relatore prof.ssa Luciana Rossi, Università Salesiana di Venezia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: COMPETENZE TRASVERSALI DI TIPO RELAZIONALE E DI TIPO COGNITIVO

8 settembre 2020, 2 ore, videoconferenza GSuite Meet. L'insegnante come rinforzo: strategie atte a rendere l'altro competente e forte; atteggiamento socio-affettivo positivo; l'autoefficacia come motivazione intrinseca; fiducia nella possibilità di cambiamento. L'insegnante come facilitatore dell'automotivazione e come promotore di autostima: autorivelazione e autoaffermazione personale. L'insegnante come guida autorevole: stimolazione di responsabilità verso se stesso e verso il gruppo. Relatore prof. Matta Samir Emad, Università Salesiana di Venezia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: COMPETENZE COMUNICATIVE

15 settembre 2020, 2 ore, videoconferenza GSuite Meet. Identificare e manifestare le emozioni con il viso e il corpo (empatia e autoconsapevolezza); recuperare l'ascolto e riabbracciare gli altri con l'efficacia della parola; stimolare l'intelligenza emotiva per abbreviare i divari e diminuire l'emarginazione. Relatore prof. Matta Samir Emad, Università Salesiana di Venezia.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EMERGENZA SANITARIA COVID-19

14 settembre 2020, 2 ore, videoconferenza GSuite Meet. Formazione su prevenzione e sicurezza a scuola nella fase di emergenza sanitaria. Relatore ing. Sandro signoretto, RSPP dell'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEI DOCENTI



PER L'EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE N.92/2019).

Il corso avrà una durata di 40 ore. I moduli formativi dovranno: a) approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline; b) prevedere esempi concreti di elaborazione di curricoli in raccordo con i Profili di cui agli Allegati B e C delle Linee Guida, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici; c) proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa; d) promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali. Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Referenti Educazione Civica
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	MIUR
---------------------------	------

Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA INGLESE

Il corso è rivolto a tutti i docenti e sarà organizzato a due livelli . Il primo corso rivolto a docenti che si ritengono principianti nella conoscenza della lingua Inglese (A1/A2), il secondo corso a docenti con conoscenze avanzate (B1/B2).



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "TRAIETTORIE INCLUSIVE E NUOVO PEI"

Con riferimento al Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 e alle correlate Linee Guida, che prevedono l'adozione del nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato (PEI), l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto promuove questo corso rivolto ai Dirigenti scolastici, ai Coordinatori e ai Referenti per l'inclusione di Istituto, ai Docenti curricolari e ai Docenti per le attività di sostegno in servizio presso le II.SS. statali di ogni ordine e grado della Regione Veneto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- modalità sincrona a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IMPATTO RELAZIONALE ED



EMOTIVO SUGLI ALUNNI IN TEMPO DI PANDEMIA: LETTURE, SFIDE EDUCATIVE E PROSPETTIVE DIDATTICHE

La pandemia da COVID ci ha messo di fronte a bisogni nuovi, specifici e urgenti a cui occorre dare risposte. La vita di tutti è stata stravolta e grande è stato l'impatto sul piano psicologico ed emotivo soprattutto negli alunni. Gli esiti dell'impatto psicologico post pandemia chiedono innanzitutto di educare le persone ad un assetto verso la realtà e le relazioni. Anche nelle scuole. Il Percorso di formazione intende in questa prospettiva fornire elementi utili alla comprensione del tema, aprire uno spazio di confronto tra gli attori della scuola e sostenerne le capacità progettuali e professionali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

**Titolo attività di formazione: "LA GESTIONE DEL DIABETE
A SCUOLA: COSA È UTILE SAPERE E SAPER FARE"**



Incontro formativo organizzato dall'UOSD Diabetologia Pediatrica e Malattie Metaboliche dell'Età Evolutiva Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino Azienda Ospedale Università di Padova

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: # FREE TIME: COMPORTAMENTI A RICHIO DEGLI ADOLESCENTI: DIVERTIMENTO, CONSUMO E RICERCA DI SENSO

Nell'ambito della realizzazione di progetti in materia di contrasto al disagio giovanile e ad ogni forma di dipendenza promosse dai dipartimenti per le dipendenze del veneto, il dipartimento delle dipendenze dell'ULSS3 Serenissima ha organizzato questo corso per prevenire la sperimentazione di comportamenti e rischio in preadolescenti e adolescenti. Sempre più precoce è infatti la prima sperimentazione di sostanze psicoattive (alcool, farmaci, tabacco...) da parte di ragazzi di 13/14 che hanno una bassa percezione del rischio, a cui si somma un più generale disagio anche da parte dell'ambiente sociale e familiare.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: “LA DIDATTICA PER UdA NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI : progettare e valutare una UdA”.

Corso di formazione per formatori degli Istituti Professionali: “La didattica per UdA negli Istituti Professionali: progettare e valutare una UdA”, promosso dal Ministero dell’Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto DIREZIONE GENERALE Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR

Titolo attività di formazione: AUTOBIOGRAFIA LINGUISTICA

Dall’Università alla Scuola primaria la pratica dell’autobiografia linguistica si sta rivelando da un



decennio a questa parte un potente strumento di autoriflessione e di conoscenza interpersonale, all'interno di una comunità scolastica sempre più plurilingue e multiculturale. Nella lingua e nella sua organizzazione si manifestano culture, modi di essere, modi di sentire, di comunicare, di relazionarsi che, dovendo confrontarsi, entrano di prepotenza nella vita delle persone: i primi incontri-scontri sono stati linguistici per chi ha dovuto apprendere lingue nuove e diverse e per chi ha dovuto con la propria lingua confrontarsi con la lingua dell'altro' (Sofia, V & Favero, E 2018:18). L'autobiografia linguistica rappresenta una risorsa didattica di confronto e di riflessione metalinguistica e, non ultimo, una motivazione alla scrittura. Due giornate sono state organizzate dal Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto DIREZIONE GENERALE Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

Approfondimento

La scuola intende proporre un'offerta formativa di qualità, rispondente alle necessità e alle modalità di apprendimento dei giovani. Il personale consolida, aggiorna e condivide le competenze didattiche e professionali in modo sistematico e con continuità.

COMMISSIONE AGGIORNAMENTO

La Commissione aggiornamento ha il compito di redigere il Piano di formazione, occupandosi di programmare, coordinare e valutare i corsi e le attività di formazione dei docenti.

Obiettivi dell'attività della Commissione sono:

- monitorare i bisogni interni della scuola;
- censire le offerte di aggiornamento provenienti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale e da altri enti od organizzazioni presenti sul territorio;
- curare l'informazione relativa a tale offerta;
- coordinare e programmare le iniziative di aggiornamento individuando filoni di interesse generale e



trasversale;

- stendere il piano di aggiornamento annuale;
- controllare l'attuazione delle iniziative;
- coordinare l'attività di valutazione conclusiva;
- occuparsi della certificazione dei corsi organizzati dall'Istituto;
- archiviare la documentazione relativa ai corsi tenuti.

PRIORITÀ DELLE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO

Il Collegio dei docenti ha individuato, in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano di miglioramento, i seguenti temi prioritari di interesse generale o trasversale:

- gestione degli allievi con disabilità e con bisogni educativi speciali
- innovazione didattica e metodologica
- aggiornamento su temi di particolare interesse dei singoli ambiti disciplinari

INIZIATIVE DI AUTOAGGIORNAMENTO

Le iniziative di autoaggiornamento sono proposte di corsi organizzati e finanziati dall'Istituto, con relatori interni o esterni. Ogni corso ha un Responsabile organizzativo, il direttore è il Dirigente scolastico.

È assicurata la possibilità di effettuare fotocopie dei materiali necessari. Tutto il materiale relativo alle iniziative di autoaggiornamento dovrà essere conservato in forma cartacea o digitale per poter essere consultato liberamente dai docenti anche successivamente.

Date e luogo degli incontri vanno comunicati alla Commissione aggiornamento che ha il compito di verificare la compatibilità dei diversi calendari. Un planning aggiornato viene esposto nella bacheca "Aggiornamento" in sala insegnanti.

Procedura da seguire a cura del Responsabile organizzativo:

- Stendere il progetto del corso con l'indicazione di obiettivi, numero di riunioni, esiti attesi sulla cui base richiedere le adesioni. Strumenti: progetto dettagliato, foglio di adesione.
- Programmare le attività verificando la disponibilità degli spazi e degli iscritti. Strumenti: calendario degli incontri.
- Predisporre eventuali materiali per gli incontri. Strumenti: materiale vario.
- Raccogliere le firme di presenza per ciascuna riunione. Strumenti: fogli firme.
- Raccogliere i materiali prodotti. Strumenti: cartellette aggiornamento o archiviazione digitale.
- Stendere una breve relazione finale sull'attività svolta. Strumenti: relazione finale.



CORSI DI AGGIORNAMENTO SVOLTI NEGLI A.S. 2016-17 E 2017-18 (docenti)

CISCO ACADEMY

Corso per istruttori IT Essential

Destinatari: 1 docente dell'area elettronica/informatica

CISCO ACADEMY

Corso per istruttori CCNA1 - routing and switching

Destinatari: 3 docenti dell'area elettronica/informatica

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Corso per l'insegnamento di una disciplina in lingua inglese.

Destinatari: docenti di classe quinta

B.E.S.

2 giornate di studio per mettere a fuoco alcune buone prassi nell'inclusione di allievi con Bisogni Educativi Speciali. Dalla teoria alla concretezza di alcune esperienze pratiche: gli strumenti educativi e compensativi.

Relatori del Centro Territoriale per l'integrazione in collaborazione con il CTS di Venezia.

Destinatari: tutti i docenti dell'istituto

Durata: 6 ore

3ds MAX

Disegno tecnico in tre dimensioni dalle basi al rendering

Destinatari: docenti e studenti dell'area meccanica

Durata: 30 ore

Arduino

Corso di autoaggiornamento sulla programmazione e lo sviluppo di applicazioni con le schede Arduino Uno.

durata: 15 ore

Destinatari: docenti dell'area elettronica/informatica.

Definizione dei risultati di apprendimento, progettazione e valutazione per competenze, metodi e



strumenti di validazione e certificazione delle competenze

Corso di formazione per i docenti dei Corsi Serali di Secondo livello: partecipazione di quattro docenti del Righi – Corso serale.

Sede: IIS Francesco Algarotti di Venezia

Durata: 11 incontri di 3 ore

Periodo di svolgimento: maggio-novembre 2016

Programma:

Educazione degli adulti e life-long-learning

Definizione dei risultati di apprendimento

Quadro legislativo e amministrativo per il riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze

Metodi e strumenti per il riconoscimento e delle competenze

Progettazione e didattica per competenze

Valutazione per competenze

Progettazione di Unità di Apprendimento

Metodologie attive per un nuovo patto formativo e valutazione del percorso svolto

Utilizzo del registro elettronico

Corso di autoaggiornamento

Durata: 2 ore

Formazione docenti non specializzati impiegati su posti di sostegno

Il percorso proposto dal MIUR si è collocato nell'ambito di quanto previsto dalla L. 107/2015 e dal Piano Nazionale per la Formazione degli insegnanti

Ha favorito l'acquisizione di un bagaglio di strumenti di base, sul quale poter proseguire e sviluppare il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica già previsto ed avviato nelle rispettive realtà locali.

L'obiettivo formativo principale ha riguardato lo sviluppo di competenze utili nelle svolgimento delle attività di sostegno rispetto ai singoli alunni e alle loro famiglie e la capacità di favorire l'integrazione dei percorsi educativi individualizzati

L'intera esperienza ha previsto un impegno complessivo di 20 ore, svolte nel periodo febbraio/giugno 2017.

Tecnologia e digitalizzazione al servizio della didattica Inclusiva

Corso di formazione, rivolto a tutti i docenti, della durata di 30 ore svoltosi nel periodo marzo/maggio 2017, in modalità blended:



12 ore in presenza in Istituto con tre incontri pomeridiani (dalle 14.00 alle 18.00), organizzati e gestiti internamente con due ore di Lectio di un esperto esterno o interno e due ore di Workshop operativo.

18 ore di autoformazione, realizzabile attraverso l'utilizzo di un CMS, su tematiche comuni alla didattica inclusiva e alle nuove tecnologie che la supportano.

Le ore sono state riconosciute a seguito dello svolgimento di test con quesiti a scelta multipla. Aggiornamento sulla piattaforma Moodle

Si è tenuto il giorno 11 maggio 2017 l'incontro di formazione rivolto a tutti i docenti dell'istituto sull'uso della piattaforma didattica Moodle (durata 2 ore). Relatore il prof. Michele Osti.

Programmazione base PLC Omron

Corso organizzato da OMRON Italia rivolto ai docenti dei corsi di Elettronica, Informatica e Meccanica sulla programmazione dei PLC OMRON svoltisi nel febbraio 2017 (durata 12 ore).

Utilizzo degli impianti domotici GEWISS

Corso organizzato da GEWISS Italia rivolto ai docenti dei corsi di Elettronica sull'installazione e sull'uso delle applicazioni domotiche GEWISS.

Competenze di matematica e dati Invalsi

Incontri di formazione della Rete Ambito 19: aggiornamento e preparazione alle prove INVALSI di matematica.

Dall'altra parte del bullismo

Corso organizzato dall'Istituto Comprensivo di Badia Polesine (RO), scuola capofila dei CTS del Veneto per il progetto "Azioni di rete per il contrasto del bullismo e cyberbullismo in classe". Il percorso è rivolto a due docenti per ogni istituto scolastico statale del Veneto:

il referente del bullismo / cyber bullismo;

il referente per il benessere o referente per la legalità o referente per l'inclusione.

Il corso prevede n. 4 moduli formativi per un totale di 25 ore. Ha l'obiettivo di fornire ai docenti sia gli aggiornamenti relativi alla legge 71/2017 sul cyberbullismo sia le competenze psico-pedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme e per la promozione del welfare dello studente.

Corso sulle malattie professionali e, in particolare, sul rischio fonico.

Incontro tenuto dal prof. Dario Campaci.



CORSI DI AGGIORNAMENTO SVOLTI NELL'A.S. 2018-19 (docenti)

"Buone prassi di inclusione scolastica"

Il giorno 3 ottobre 2018 si è svolto un incontro con il prof. Flavio Fogarolo della durata di 3 ore.

Aggiornamento sulla privacy

Si è svolto nel novembre 2018 un incontro di un'ora sul trattamento dei dati personali tenuto dal dott. Francesco Dei Rossi.

MONITORAGGIO DELLE ESIGENZE DI FORMAZIONE

Sono emerse le seguenti richieste di corsi di formazione.

Riunioni di Dipartimento ottobre

- Le innovazioni glottodidattiche, con particolare attenzione all'inclusione (dip. Lingue)
- CAD tridimensionale e progettazione con stampante 3D (dip. Elettronica)
- Progettare con i microcontrollori (dip. Elettronica)
- Progettazione con schede Arduino (dip. Elettronica e Informatica)
- Amministrazione di reti informatiche (dip. Informatica)
- Corso base e avanzato di linguaggio Java(dip. Informatica)
- Metodologie didattiche innovative, divise per ambiti disciplinari (dip. Lettere)
- Comunicazione e problematiche giovanili (dip. Lettere/Matematica)
- CAD Max 3ds e Pregeo per edilizia (dip. Edilizia)
- Studio di caso e dinamiche di ruolo (dip. Lettere)
- Lettura drammatizzata, tecniche espressive e gestuali (dip. Lettere)
- Corsi proposti dall'Ufficio Scuola diocesano (dip. Religione)
- Corsi di inglese base e avanzato
- Flipped classroom (dip. Scienze, Lingue)
- L'istruzione degli adulti e il nuovo sistema integrato dell'IdA (Autoaggiornamento Corso Serale)

Riunioni di Dipartimento ottobre 2017 (in corsivo le riproposizioni)

Lettura drammatizzata, tecniche espressive e gestuali (dip. Lettere)

Metodologie didattiche innovative, divise per ambiti disciplinari (Dip. Corso serale)

L'istruzione degli adulti e il nuovo sistema integrato dell'IdA (Autoaggiornamento Corso Serale)



Flipped classroom (dip. Matematica Righi, dip. Lingue Cestari))
Corsi di inglese base e avanzato (dip. Matematica Righi, dip. Elettronica, dip. Sostegno/Religione Cestari, dip. Scienze giuridiche ed economiche Righi/Cestari)
Le innovazioni glottodidattiche, con particolare attenzione all'inclusione (dip. Lingue Cestari)
Uso della piattaforma Moodle - corso avanzato (corso richiesto da diversi dipartimenti)
Aggiornamento su semplici esperimenti di laboratorio inerenti alle Scienze integrate (dip. Scienze Righi)
Corso PLC Omron – programmazione avanzata (dip. Elettronica)
Corso domotica Gewiss – seconda parte (dip. Elettronica e Informatica)
Applicazioni Java-Android (dip. elettronica e Informatica)
Corso Cisco CCNA 2 (dip. Elettronica)
Annuale formazione di “Esercizi spirituali” (aprile/maggio) sulla tematica “Dov'è Dio?” a Rimini Fiera
Progettazione con schede Arduino (dip. Elettronica, dip. Corso serale, dip. Matematica Cestari)
Corso di modellazione solida con software Solidworks (dip. Meccanica)
Tour alla scoperta di Chioggia in preparazione alle attività di ASL - novembre/dicembre, esperto prof. Ferrarese (dip. Lettere Cestari)
Autoaggiornamento – visite a musei (dip. Lettere Cestari)
Business English (dip. Economia aziendale Cestari)
Corso online metodologie didattiche innovative “Hand on mind on” (dip. Scienze e geografia Cestari)
Comunicazione e problematiche giovanili (dip. Sostegno Sandonà/Cestari)
Lettura drammatizzata, tecniche espressive e gestuali (dip. Sostegno Cestari)
Metodologie didattiche innovative sui giochi di squadra (dip. Scienze Motorie Cestari) Metodologie didattiche sulle specialità dell'atletica (dip. Scienze Motorie Cestari)
I nuovi strumenti finanziari (dip. Scienze giuridiche ed economiche Righi/Cestari)

Riunioni di Dipartimento ottobre 2018 (in corsivo le riproposizioni)

Corso disegno tecnico 3D con Solid Works (dip. elettronica e Informatica)
Corso di programmazione con Labview (dip. elettronica e Informatica)
Corso base utilizzo LIM (dip. Corso serale)
Uso della piattaforma Moodle - corso avanzato (dip. Elettronica e Informatica)
Lettura drammatizzata, tecniche espressive e gestuali (dip. Lettere)
Corsi di inglese intermedio e avanzato (dip. Elettronica, dip. Corso serale)
Applicazioni Java-Android (dip. elettronica e Informatica)
Annuale formazione di “Esercizi spirituali” (aprile/maggio) sulla tematica “Dov'è Dio?” a Rimini Fiera
Corsi di approfondimento disciplinare (dipartimenti vari).





Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

ACCOGLIENZA, VIGILANZA E COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SEGRETERIA DIGITALE



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

USO DEL DEFIBILLATORE

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

LA PRIVACY ONLINE

Descrizione dell'attività di formazione

7 aprile 2020, 2 ore, videoconferenza GSuite-meet.
Aggiornamento sulla normativa relativa alla riservatezza e all'uso dei dati personali nelle attività online. Relatore Massimo Michieletto, responsabile DPO dell'Istituto.

Destinatari

Personale amministrativo e tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione

15 settembre 2020, 1 ora, videoconferenza GSuite Meet.
Formazione su prevenzione e sicurezza a scuola nella fase di emergenza sanitaria. Relatore ing. Sandro signoretto, RSPP dell'Istituto Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI



Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Incontro di informazione/formazione sul nuovo regolamento europeo sulla privacy tenuto dal D.P.O d'istituto Sig. Michieletto Massimo.

LA GESTIONE DEL DIABETE A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Un incontro di formazione obbligatorio per il trattamento degli alunni con diabete, tenuto dal Dott. Cattarozzi Andrea primario di pediatria dell'ospedale di Chioggia



Approfondimento

Per il Personale ATA si prevedono Corsi di formazione e aggiornamento su:

- inserimento delle nuove tecnologie nella scuola
- servizi e compiti del Personale ATA
- modelli di organizzazione del lavoro in Istituto
- sicurezza nella scuola